



Documento del 15 Maggio

Classe 5° A –AFM

Amministrazione Finanza e Marketing

Esami di Stato conclusivi del corso di studi

Anno Scolastico 2023/2024

Coordinatrice di classe
Prof.ssa PATRIZIA DI MARCOBERARDINO

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa ANGELA PIZZI

INDICE

| PARTE PRIMA | |
|--|-------|
| 1.1 PROFILO DELLA CLASSE 5° A AFM | Pg 3 |
| <ul style="list-style-type: none"> • SITUAZIONE IN INGRESSO/OSSERVAZIONI SUI LIVELLI DI PARTENZA, ESITO DI EVENTUALI TEST/PROVE DI INGRESSO | |
| <ul style="list-style-type: none"> • PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE | |
| <ul style="list-style-type: none"> • ELENCO DEI CANDIDATI AGLI ESAMI DI STATO | |
| 1.2 DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | Pg 5 |
| 1.3 PROFILO PROFESSIONALE DEL RAGIONIERE | Pg 5 |
| 1.4 ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI | Pg 6 |
| 1.5 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE E EVENTUALI SCELTE DI FLESSIBILITÀ | Pg 7 |
| PARTE SECONDA | |
| 2.1 OBIETTIVI PROPOSTI | Pg 8 |
| 2.2 PROGRAMMAZIONE DI CLASSE | Pg 9 |
| <ul style="list-style-type: none"> • EDUCAZIONE CIVICA | Pg 9 |
| <ul style="list-style-type: none"> • PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO | Pg 12 |
| <ul style="list-style-type: none"> • DIDATTICA ORIENTATIVA | Pg 13 |
| <ul style="list-style-type: none"> • MODULI MULTIDISCIPLINARI: | Pg 15 |
| 2.3 METODOLOGIE DIDATTICHE E ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO | Pg 17 |
| 2.4 VERIFICHE E VALUTAZIONE | Pg 18 |
| <ul style="list-style-type: none"> • GRIGLIA PER LA DEFINIZIONE DEI VOTI E DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO | Pg 18 |
| <ul style="list-style-type: none"> • CREDITO SCOLASTICO | Pg 19 |
| PARTE TERZA | |
| 3.1 ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L'ESAME DI STATO | Pg 20 |
| <ul style="list-style-type: none"> • SIMULAZIONI PROVE D'ESAME | Pg 20 |
| <ul style="list-style-type: none"> • GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO | Pg 31 |
| 3.2 IL CONSIGLIO DI CLASSE | Pg 39 |
| 3.3 SCHEDE ANALITICHE PER MATERIA E PROGRAMMI SVOLTI | Pg 40 |
| | |

PARTE PRIMA

1.1 PROFILO DELLA CLASSE 5° A AFM

La classe è composta da 18 studenti, di cui 10 femmine e 8 maschi

SITUAZIONE IN INGRESSO

| | | | |
|------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Media da 6 a 6,9 | Media da 7 a 7,9 | Media da 8 a 8,9 | Media da 9 a 10 |
| 50% | 40% | 10% | |

RIPETENTI: NO

PRESENZA DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI: 1 con programmazione per obiettivi minimi

PRESENZA DI ALUNNI BES/DSA: 2

SITUAZIONE IN INGRESSO/OSSERVAZIONI SUI LIVELLI DI PARTENZA, ESITO DI EVENTUALI TEST/PROVE DI INGRESSO

La classe 5 AFM risulta composta da 18 studenti, di cui 10 femmine e 9 maschi.

Sono presenti due alunne DSA e una studentessa che ha usufruito di 9 ore settimanali di sostegno e per la quale è stata seguita una programmazione per obiettivi minimi. Per tali studenti gli obiettivi raggiunti e gli strumenti compensativi e dispensativi adottati per ciascuna disciplina risultano da specifica documentazione predisposta e allegata al presente Documento.

Tutti gli studenti provengono dal nostro Istituto e dal precedente anno scolastico. Nel corso del quinquennio non vi sono stati inserimenti di alunni da altre classi o realtà scolastiche e tutti giungono da Penne o zone limitrofe.

Nel corso dei cinque anni la classe si è sempre distinta per la sua vivacità e la poca propensione allo studio. Nata come una classe numerosissima e poco disciplinata, in seconda si è reso necessario provvedere ad un consistente numero di bocciature sia per lo scarsissimo rendimento scolastico di alcuni, sia per una condotta poco responsabile aggravata anche dall'emergenza COVID e dalla didattica a distanza. La classe purtroppo ha sempre avuto problemi in termini di collaborazione e affiatamento interno e in poche occasioni si è mostrata coesa e collaborativa. Vi sono infatti studenti che si distinguono per una eccessiva vivacità e determinazione nel gestire scelte didattiche, progettuali o dinamiche di classe, e al contempo esiste l'altra metà che non si esprime; sia per una eccessiva timidezza caratteriale e personale sia per una sorta di scoraggiamento e incapacità nell' confrontarsi con i compagni. Tante sono state le idee progettuali e gli interventi adottati dal consiglio di classe, ma ad oggi la situazione non sembra essere migliorata; al contrario le troppe situazioni personali che hanno riguardato alcuni studenti e per cui si è reso necessario un intervento individualizzato da parte dei docenti, hanno alimentato ulteriori dissapori che hanno portato ad una totale spaccatura del gruppo classe con compromissione dell'attività didattica.

Dal punto di vista del rendimento scolastico invece, buona parte della classe non ha sempre mostrato un impegno costante e responsabile per le scadenze didattiche o verifiche pattuite. Anche se alcuni ragazzi possiedono buone capacità di rielaborazione, per altri lo studio si è mostrato discontinuo e poco approfondito alternando valutazioni sufficienti a valutazioni gravemente insufficienti, costringendo i docenti a rallentare l'attività didattica, sollecitare un maggiore studio e a lavorare per nuclei fondanti sulle proprie discipline. Purtroppo ad oggi, e in vista dell'imminente Esame di stato, non tutti gli alunni hanno acquisito un metodo di studio

efficace che permetta una rielaborazione critica e multidisciplinare dei contenuti. Per tali studenti le difficoltà che ancora permangono sono da imputare ad un metodo di studio mnemonico e orientato prevalentemente ad una conoscenza essenziale degli argomenti, una partecipazione poco interessata a tutte le attività proposte, carenze pregresse non completamente risolte. Al contrario esiste un gruppo ristretto di alunni che ha sempre manifestato un atteggiamento corretto e propositivo con un impegno adeguato. Va inoltre detto che, nonostante il limitato turnover di docenti nei cinque anni trascorsi, il lungo periodo di didattica a distanza ha portato la classe a subire un forte rallentamento sia per uno scarso impegno nella frequenza alle lezioni online, sia perché ha toccato il delicato momento formativo delle prime classi in cui si lavora sull'approccio didattico verso le nuove discipline e all'acquisizione del giusto metodo di studio e rielaborazione.

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

| CLASSE | ISCRITTI | PROMOSSI | PROMOSSI CON DEBITO | NON PROMOSSI | RITIRATI | TRASFERITI | NOTE |
|---------|----------|----------|---------------------------|-----------------|----------|------------|------|
| 3° ANNO | 21 | 21 | 3 | | | | |
| 4° ANNO | 21 | 18 | 1 | 2 | | 1 | |
| 5° ANNO | 18 | | | | | | |

ELENCO DEI CANDIDATI AGLI ESAMI DI STATO

| | ALUNNO |
|----|----------|
| 1 | C. F. |
| 2 | C. T. |
| 3 | C. F. |
| 4 | D. A. |
| 5 | D. A. |
| 6 | D. L. |
| 7 | D. A. |
| 8 | D. C. A. |
| 9 | E. D. |
| 10 | G. D. |
| 11 | G. K. |
| 12 | L. G. |
| 13 | M. G. |
| 14 | R. M. |
| 15 | R. D. |
| 16 | S. G. |

| | |
|----|-------|
| 17 | S. D. |
| 18 | T. E. |

1.2 DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA | DOCENTE | CONTINUITA' DIDATTICA | | |
|--------------------|----------------------------|-----------------------|---------|---------|
| | | 3° ANNO | 4° ANNO | 5° ANNO |
| ITALIANO | DI PUMPO VINCENZINA | SI | NO | SI |
| STORIA | DI PUMPO VINCENZINA | SI | NO | SI |
| MATEMATICA | DI MARCOBERARDINO PATRIZIA | SI | SI | SI |
| INGLESE | BARNABA CRISTIANA | SI | SI | SI |
| FRANCESE | FIDANZA DI PANCAZIO MONICA | NO | NO | SI |
| ECONOMIA AZIENDALE | PANZERA DOMENICA | NO | SI | SI |
| DIRITTO | TANCREDI ANTONELLA | SI | SI | SI |
| ECONOMIA POLITICA | TANCREDI ANTONELLA | SI | SI | SI |
| SCIENZE MOTORIE | MARINI SONIA | SI | SI | SI |
| RELIGIONE | D' EMIDIO PATRIZIO | SI | SI | SI |
| SOSTEGNO | DI ZIO LIVIA | NO | SI | SI |

1.3 PROFILO PROFESSIONALE DEL RAGIONIERE

Così come stabilito nell'allegato B della riforma sulla scuola, il Diplomato in **"Amministrazione, Finanza e Marketing"** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili **in linea con i principi nazionali ed internazionali;**
- **redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;**
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- **svolgere attività di marketing;**
- **collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;**
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.**

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- 9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.**
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Nelle articolazioni: "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Il corso fornisce una preparazione che consente:

- l'accesso a tutte le facoltà universitarie;
- l'inserimento nel mondo del lavoro negli Enti pubblici e nel settore dell'industria, del commercio, dei servizi (credito, gestione d'azienda, assicurazioni ecc.) ed informatico;
- avvio alla libera professione.

1.4 ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

| SEZIONE COMMERCIALE A.F.M | | | | | | PROVE |
|--------------------------------------|------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|--------------|
| MATERIE | ORE SETTIMANALI | | | | | |
| | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° | |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | S.O |

| | | | | | | |
|---------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|------|
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 0 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | S.O |
| FRANCESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | S.O |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 | S.O |
| SC. INTEGRATE (FISICA) | 2 | | | | | O.P. |
| SC. INTEGRATE (CHIMICA) | | 2 | | | | O.P. |
| SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA | 2 | 2 | | | | 0 |
| GEOGRAFIA | 3 | 3 | | | | 0 |
| EC. AZIENDALE | 2 | 2 | 6 | 7 | 8 | S.O |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | | | | O. |
| DIRITTO | | | 3 | 3 | 3 | O. |
| ECONOMIA | | | 3 | 2 | 3 | O. |
| INFORMATICA | 2 | 2 | 2 | 2 | | S.P. |
| SC. MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | O.P. |
| RELIGIONE E LIBERA ATTIVITÀ DI STUDIO | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| TOTALE ORE | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 | |

1.5 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE E EVENTUALI SCELTE DI FLESSIBILITÀ

Le attività scolastiche sono organizzate su un quadro orario di 50 minuti. Per tre giorni a settimana sono previste sei ore di lezione, mentre il martedì e il giovedì sette ore di lezione con due pause ricreative. Circa un quarto degli studenti iscritti è pendolare, e ad essi viene accordata una flessibilità nell'orario di ingresso e di uscita di un quarto d'ora. Da diversi anni il calendario scolastico viene adattato, prevedendo un primo periodo di durata più breve (da settembre a dicembre – trimestre -) e un secondo periodo più lungo (da gennaio a giugno – pentamestre -) che prevede la riconsegna di un pagellino valutativo da restituire alle famiglie a fine marzo, sull'andamento didattico dell'alunno. Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi. Tutte le scelte significative del Piano dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro famiglie, i cui rapporti sono agevolati dall'utilizzo del registro elettronico e l'invio di email alle famiglie. Per quanto attiene alla didattica, l'Istituto opera per l'attuazione e il rispetto dei seguenti principi:

- la scuola come "comunità educativa" dove studenti, docenti, genitori sono corresponsabili di un progetto formativo condiviso e unitario in cui interagiscono positivamente, valorizzando il dialogo al fine di instaurare rapporti didattico-educativi costruttivi;
- libertà di insegnamento, intesa come responsabilità personale di individuare metodologie, risorse, percorsi per il raggiungimento del miglior esito formativo, nel rispetto delle scelte collegiali;
- didattica per competenze;
- attenzione alla qualità del servizio scolastico attraverso l'accoglienza, il sostegno-recupero, l'orientamento, l'integrazione, la prevenzione del disagio;
- apertura al territorio e alla collaborazione inter-istituzionale sia attraverso un costante rapporto con il mondo del lavoro e delle professioni, sia valorizzando le risorse culturali e i beni archeologici locali;
- adeguamento del curriculum alle nuove esigenze formative emergenti ai bisogni del territorio;

- suddivisione dell'anno scolastico in due periodi: un primo trimestre e un secondo pentamestre.

PARTE SECONDA

2.1 OBIETTIVI PROPOSTI

L'Istituto favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio.

Il suo indirizzo culturale si fonda sui principi della Costituzione repubblicana al fine di realizzare una scuola democratica, dinamica, aperta al rinnovamento didattico-metodologico e ad iniziative che tengano conto delle esigenze degli studenti nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito della legislazione vigente. Si propone soprattutto di formare persone capaci di inserirsi nel contesto socio-culturale ed economico, in modo da poter interagire con lo stesso, e di rendere gli individui capaci di adeguarsi alla realtà ed adattarsi alla mobilità del mercato del lavoro; si pone, inoltre, l'obiettivo di indirizzare i giovani verso una visione più ampia che varchi i confini della nazione per proiettarsi verso le più grandi comunità dell'Europa e del mondo.

Le finalità generali mirano all'acquisizione di conoscenze e competenze; alla capacità di "imparare ad imparare"; alla costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale; alla costruzione del sé. Pertanto le finalità specifiche possono essere così formulate:

- aiutare i giovani a scoprire la propria identità maturando una graduale capacità di autonomia e a scoprire la propria identità maturando una graduale capacità di autonomia e responsabilità;
- Condurli alla scoperta dei valori umani ed etici della vita, all' acquisizione di un metodo di lavoro e del senso critico, sviluppando in loro l'impegno alla formazione permanente;
- favorire le relazioni interpersonali attraverso il dialogo e l'amicizia tra loro e con gli educatori anche mediante gli scambi culturali nell'ambito nazionale ed estero favorendo così l'apertura al sociale e all'identità europea.
- educarli a saper gestire l'orientamento universitario e professionale, commisurandolo alle loro attitudini e ai bisogni di affermazione nel campo culturale ed occupazionale;
- sensibilizzarli ad una cultura ambientale al fine di riscoprire l'ambiente sotto il profilo storico-culturale, e ad assumere comportamenti costantemente mirati alla tutela e al rispetto dello stesso;
- educare ad una pacifica convivenza, al rispetto delle altre religioni, culture, etnie, e in particolare alla legalità e alla diversità

OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI:

- utilizzare in modo accettabile la lingua italiana e la lingua straniera;
- decodificare e interpretare semplici messaggi trasmessi dalle fonti di informazione;
- organizzare i contenuti disciplinari con criteri di coerenza e consequenzialità

OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI:

- analizzare fenomeni aziendali, economici e giuridici;
- riconoscere la dimensione giuridica dei rapporti sociali;
- individuare elementari aspetti organizzativi e procedurali di funzioni aziendali
- analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici e finanziari;
- interpretare e contestualizzare almeno nelle linee essenziali, i fenomeni letterari, storici, economici, giuridici, aziendali

- utilizzare gli strumenti matematici nella risoluzione di problemi specifici;
- riconoscere la dimensione interculturale della lingua straniera;

In riferimento agli obiettivi cognitivi, si sottolinea che la classe ha raggiunto i livelli minimi di apprendimento:

- accettabilità:
- comprendere sia l'idea generale sia lo specifico di un testo;
- produrre testi scritti comprensibili ed accettabili in ordine alla forma lessicale, sintattica e logica;
- comunicare oralmente in modo comprensibile ed accettabile;
- riconoscere i contenuti minimi nodali stabiliti da ogni singola programmazione disciplinare;

OBIETTIVI COMPORIMENTALI:

- socializzazione all'interno della classe
- comportamento compatibile con le regole della vita scolastica
- partecipazione al dialogo educativo
- sviluppare e potenziare l'autostima e la sicurezza personale
- sviluppare abitudini alla disponibilità reciproca, alla collaborazione, al rispetto e alla comprensione degli altri, in modo particolare del diverso
- sviluppare "abitudini mentali", orientate alla risoluzione dei problemi e alla gestione delle informazioni;
- sviluppare l'abitudine alla costruzione, piuttosto che alla mera ricezione passiva
- stimolare la curiosità per la conoscenza, educare al rigore e alla creatività personale, sviluppare senso di responsabilità (conoscenza propri diritti e doveri)

2.2 PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Nel corso del triennio la classe ha seguito una programmazione che ha tenuto conto della seguente articolazione:

1. programmazione collegiale e disciplinare;
2. programmazione UDA di educazione civica;
3. programmazione attività PCTO
4. programmazione del modulo di DIDATTICA ORIENTATIVA (solo ultimo anno) ai sensi del --

EDUCAZIONE CIVICA

Così come da PTOF e da curriculum verticale programmato dalla scuola, il Consiglio di classe ha optato per i seguenti Moduli e UDA di Educazione Civica. Le UDA elaborati dai rispettivi Consigli di classe, oltre a programmare le ore curricolari di approfondimento e/o laboratori disciplinari, ha tenuto conto di tutte le attività extracurricolari che potessero contribuire ad uno sviluppo culturale, valoriale e una più approfondita consapevolezza critica dei temi trattati.

CLASSE TERZA

MODULO 1 La tutela dell'ambiente e del territorio dall'art. 9 della Costituzione all'art. 37 della carta di Nizza

| Denominazione UDA | "FARE IMPRESA CON L'ALIMENTAZIONE" | | |
|--------------------------|---|--|--------|
| <i>Utenti</i> | CLASSE 3 A AFM a.s 2021/2022 | | |
| OBIETTIVI | DISCIPLINE | CONTENUTI | ORE/33 |
| • Conoscere le fonti | Diritto ed | Il diritto all'alimentazione: origini e contraddizioni | 6 |

| | | | |
|--|--|--|-------|
| normative nazionali ed internazionali del diritto dell'alimentazione; • ricostruire in chiave diacronica il rapporto tra cibo, potere e società; • analizzare i quattro pilastri della sicurezza alimentare; | Economia Politica | | |
| | Economia aziendale | Analisi delle attività legate al food nel territorio e le nuove figure nel marketing | 3 |
| | Italiano e Storia | la storia del cibo. Le abitudini e i comportamenti alimentari condizionati da fattori climatici, relazionali e tecnologici: Egizi, Greci e Romani. L'alimentazione dall'età medievale all'età moderna-contemporanea. La situazione alimentare in Italia tra le due guerre: la "fame nera". | 5 |
| | Matematica | Analisi dei costi e ricavi con funzione ad una variabile | 4 ore |
| | Inglese | Food and Power Supply in UK | 4 ore |
| | Francese | La Convention internationale des droits de l'enfant (20 novembre 1989) | 4 ore |
| | Scienze Motorie e Sportive | L'importanza di una dieta corretta con attenzione alla qualità e alla freschezza del prodotto con le garanzie certificate della corretta catena alimentare. | 3 ore |
| | Informatica | Cittadinanza digitale: sicurezza online - le insicurezze della rete. | 3 ore |
| Religione | Conoscere l'azione di alcuni organismi e associazioni che si occupano della fame a livello nazionale e locale. | 1 | |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE E SVOLTE | | | |
| - PROGETTO CON LA NUTRIZIONISTA DOTT.ssa MARANO sulla "Corretta alimentazione" - INCONTRO CON ROMINA PETRUCCI: Cucinare a scuola | | | |

CLASSE QUARTA:

MODULO 2 Educazione alla legalità: I luoghi della formazione politica ed economica in Italia, educazione finanziaria, i reati finanziari, mondo del lavoro, tutela della donna, cittadinanza digitale

| | | | |
|---|---|--|---------------|
| Denominazione UDA | "EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': IL MONDO DEL LAVORO, LA TUTELA DELLA DONNA, CITTADINANZA DIGITALE" | | |
| <i>Utenti</i> | CLASSE 4 A AFM a.s 2022/2023 | | |
| OBIETTIVI | DISCIPLINE | CONTENUTI | ORE/33 |
| • Educare all'individuazione dei diritti riguardanti la persona nei vari contesti di vita, in particolare nel mondo del lavoro. • Comprendere che una crescita sostenibile richiede alla società di creare condizioni che permettano alle persone di avere posti di lavoro di qualità, che stimolino l'economia e non danneggino l'ambiente. • Comprendere l'importanza, avvertita dall'imprenditore, | Economia Aziendale | Contratti di lavoro e retribuzione. | 5 |
| | Diritto ed Economia Politica | Gli aspetti economici e giuridici del mondo del lavoro: fonti interne ed esterne. Diritti, doveri e tutela del lavoratore. | 6 |
| | Italiano | Il tema della legalità in chiave ambientale a partire dalla lettura di alcune odi civili di G. Parini. | 4 |
| | Storia | La tutela dell'ambiente nel mondo del lavoro: dall'impatto ambientale della Prima rivoluzione industriale all'industria GREEN in Italia. | 2 |
| | Matematica | i dati statistici | 2 |
| | Inglese | The welfare state in UK and the youth unemployment. | 4 |
| | Francese | Le monde du travail en France: chômage, précarité des femmes, protection sociale | 2 |

| | | | |
|---|----------------------------|---|---|
| del riconoscimento del suo ruolo sociale | Scienze Motorie e Sportive | Favorire il movimento e l'adozione di comportamenti sani sul posto di lavoro per guadagnare salute. Le iniziative dovrebbero essere rivolte alla ricerca del benessere e di uno stile di vita attivo. | 3 |
| | Informatica | Definizione di cittadinanza digitale e sue declinazioni nelle varie strutture sociali | 3 |
| | Religione | Il mondo del lavoro e i principi fondanti. | 2 |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE E SVOLTE | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Progetto Onlus Ananke "Amore e rispetto" - Percorsi formativi di prevenzione e contro la violenza sulle donne (ottobre-novembre-dicembre 2022 + 2 CONVEGNI) - Progetto con la Protezione Civile "Noi...straordinaria energia civile" - incontri formativi su incendio boschivo, ritrovamento dispersi con cani molecolari e soccorso alpino, il terremoto e allestimento campo - Progetto in collaborazione con la Croce Rossa - banco alimentare, attività di assistenza agli anziani | | | |

CLASSE QUINTA:

MODULO 1 Cittadinanza attiva: Il dibattito politico-economico attuale. Quale Unione Europea?

| | | | |
|---|------------------------------|---|---------------|
| Denominazione UDA | "L'ITALIA E L'EUROPA" | | |
| Utenti | CLASSE 5 A AFM a.s 2023/2024 | | |
| OBIETTIVI | DISCIPLINE | CONTENUTI | ORE/33 |
| politica fiscale in Italia e in Europa | matematica | Saper confrontare e valutare le scelte finanziarie più convenienti in Italia e in Europa: i fondi PNRR, il fondo monetario Mondiale e Europeo, TAN e TAEG | 4 |
| Le scelte di senso in rapporto allo sviluppo tecnico e scientifico: l'intelligenza artificiale. | Religione | Riconoscere la propria identità per affrontare le sfide del futuro. | 2 |
| Le ideologie politiche e le relative istituzioni culturali. Storia, società, cultura, idee. | Italiano-Storia | Esporre i temi trattati usando un lessico disciplinare adeguato. Individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione dei vari periodi. | 5 |
| Active citizenship: being European citizens. | Inglese | Analizzare e commentare sulla posizione del Regno Unito nell'ambito europeo dopo la Brexit. | 4 |
| La Normativa Europea sull'ambiente. Il Bilancio Sociale | Economia aziendale | Saper distinguere i principali programmi e strategie introdotte dall'UE in materia di ambiente; Saper analizzare, anche con riferimento a casi concreti, la responsabilità socio-ambientale dell'impresa; Saper distinguere i principali strumenti di rendicontazione socio-ambientale. | 6 |
| I sistemi di welfare in Europa | Diritto-Economia | saper distinguere i diversi modelli di Stato sociale in Europa in relazione alla dimensione ed alla composizione della spesa pubblica, agli aspetti istituzionali, alle tipologie di prestazioni erogate ed ai meccanismi di finanziamento previsti. | 6 |
| Formation de l'Union européenne. Politique et fonctionnement de l'Ue: la | Francese | Conoscere gli obiettivi, i valori e i simboli dell'Unione Europea. Parlare della zona Euro; spiegare il ruolo della Banca Centrale europea. | 4 |

| | | |
|---|--|--|
| banque centrale européenne. | | |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE E SVOLTE | | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Seminario sulle istituzioni europee tenuto dal Dott. Daniele Domenicucci Referendario presso la Corte di Giustizia U.E - "L'Italia nell'Unione Europea". - "Introduzione al sistema di tutela giurisdizionale dell'UE" - "L'Italia e l'UE. L'Italia nell'UE" - PROGETTO CON CAMERE PENALI di Pescara, con partecipazione all'udienza penale presso il tribunale di Pescara - INCONTRO ed esercitazione sugli aspetti fiscali del 730 con Agenzia delle Entrate e di Riscossione di Pescara | | |

PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

| | ALUNNO | ORE SVOLTE CLASSE 3 | ORE SVOLTE CLASSE 4 | ORE SVOLTE CLASSE 5 | TOTALE ORE |
|----|----------|------------------------|------------------------|------------------------|------------|
| 1 | C. F. | 55 | 92 | | |
| 2 | C. T. | 51 | 92 | | |
| 3 | C. F. | 51 | 90 | | |
| 4 | D. A. | 52 | 92 | | |
| 5 | D. A. | 52 | 92 | | |
| 6 | D. L. | 52 | 92 | | |
| 7 | D. A. | 52 | 94 | | |
| 8 | D. C. A. | 50 | 92 | | |
| 9 | E. D. | 52 | 92 | | |
| 10 | G. D. | 52 | 94 | | |
| 11 | G. K. | 50 | 94 | | |
| 12 | L. G. | 52 | 94 | | |
| 13 | M. G. | 52 | 92 | | |
| 14 | R. M. | 52 | 94 | | |
| 15 | R. D. | 45 | 92 | | |
| 16 | S. G. | 49 | 94 | | |
| 17 | S. D. | 52 | 94 | | |
| 18 | T. E. | 52 | 92 | | |

ATTIVITA' DI PCTO SVOLTE nel triennio :

| | |
|----------------------|--|
| CLASSE TERZA | <ul style="list-style-type: none"> - Incontro con la BLOGGER ROMINA PETRUCCI con elaborazione di foto e filmati successivamente caricati sul suo blog di cucina. - Incontro con Claudio Di Mercurio – OLEIFICIO MERCURIUS - Visita presso CONFETTIFICIO MARIO Pelino di Sulmona - Visita presso il Consorzio dello Zafferano di Navelli (AQ) - Incontro con il titolare dell'Azienda Toro – liquorificio Tocco a Casauria - Visita presso Cantina Contesa (PE) - 12 ore corso sulla SICUREZZA |
| CLASSE QUARTA | <ul style="list-style-type: none"> - Stage presso studi commerciali - Attività di formazione in collaborazione con la Camera di commercio Chieti-Pescara sui temi: |

| | |
|----------------------|---|
| | <ol style="list-style-type: none"> 1 “Costruire una prima presenza online di una impresa partendo da zero e farsi trovare (SEO TECH) 2 Tik Tok, Pinterest, LinkedIn, Twitter, You Tube 3 Sponsorizzazioni, advertising e gli strumenti search per espandere un business 4 La Camera di Commercio: funzioni e servizi della caa delle imprese <ul style="list-style-type: none"> - Costruisci il tuo percorso professionale – MAV - Incontro con il Direttore CONFINDUSTRIA Chieti- Pescara – Luigi Di Giosaffatte |
| CLASSE QUINTA | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione della classe all'incontro con il dott. Santoro: "I giovani e la sicurezza stradale" - Progetto Lavorint agenzia per il lavoro: incontro di orientamento al lavoro - la classe partecipa al Convegno con l'Associazione Codici sul tema "Le violenze" - Incontro con un docente dell'Università dell'Aquila (facoltà di ingegneria dell'informazione) per la presentazione dell'offerta formativa e delle attività di PCTO - Incontro col Dott. Vissani, dirigente di ricerca c/o i laboratori Nazionali del Gran Sasso - Incontro con l'Ispettorato del lavoro - Pillole di degustazione Prof.Meschini - incontro della classe con agenzie interinali - Incontro della classe con il centro per l'impiego - Didattica orientativa: la classe incontra i referenti dell'ITS Accademy moda - Attività di PCTO e didattica orientativa presso università degli studi G. d'Annunzio di Pescara Dipartimento di Economia. Lezione sulla globalizzazione, tappe storiche, vantaggi e svantaggi sul PIL e GDP - Attività di PCTO e didattica orientativa presso università degli studi G. d'Annunzio di Pescara Dipartimento di Economia. Lezione di politica economica. Intervento dello Stato nell'economia - Incontro Azienda Cisco, ing. Nicola Lanzolla. Tematica: sistemi informativi in grado di simulare il pensiero umano - intelligenza artificiale. |

DIDATTICA ORIENTATIVA

| | |
|---|---|
| TITOLO UDA: <i>L'UOMO, LE ISTITUZIONI IN ITALIA ED IN EUROPA</i> | |
| PRESENTAZIONE | |
| Istituto | ITCG "G. MARCONI" |
| Docente/i | Vincenza Di Pumpo, Cristiana Barnaba, Antonella Tancredi, Domenica Panzera, Patrizia Di Marcoberardino, |
| Discipline coinvolte | Economia aziendale, Matematica, Diritto, Inglese, Storia |
| Destinatari | Alunni classe 5° AFM |

| Tempi di svolgimento 30 ore per anno scolastico | |
|---|--|
| Risultati di apprendimento | <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare fra i principali enti, istituti, agenzie e mercato del lavoro • Distinguere le strutture economiche del territorio |
| Competenze chiave decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742 | <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza ed espressione culturale; • comunicazione nelle lingue straniere B • Imparare ad imparare; |
| Competenze orientative | <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi; • Saper interpretare le regole del contesto organizzativo; • Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri |
| LifeComp | <ul style="list-style-type: none"> • Credere in se stessi e continuare ad evolversi • Autoregolazione (autoregolazione, flessibilità, benessere) |
| GreenComp | <ul style="list-style-type: none"> • Azione collettiva, • agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri • Pensiero critico, • valutare informazioni e argomentazioni |
| DigiComp | <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione e collaborazione |
| EntreComp | <ul style="list-style-type: none"> • Lavorare con gli altri, • planning & management |
| Approcci disciplinari | <ul style="list-style-type: none"> • Storia: La storia del Parlamento, convocazione delle Curiae generales, proclamazione del Regno di Sicilia e primo parlamento in senso moderno - ore 2 • Diritto: Il rapporto tra le norme interne e le norme europee “self executing”; il principio dell’efficacia piena (orizzontale e verticale) e parziale (solo verticale) del diritto dell’UE. Obiettivo: comprendere il significato delle norme comunitarie e come impattano sui comportamenti quotidiani. (ore 3) • Matematica: politica fiscale in Italia e in Europa, i fondi PNRR , (4 ore) • Economia aziendale: Raccolta di informazioni essenziali su realtà aziendali operanti in Italia e in Europa. Valutazione di performance aziendali mediante lettura, analisi e interpretazione di bilanci. - (ore 6) • Inglese: Le istituzioni nel Regno Unito e la posizione del paese anglosassone nell’Unione Europea: Brexit. Obiettivi: Conoscere l’organizzazione istituzionale del Regno Unito a confronto con quella del proprio paese ed individuare le eventuali conseguenze della Brexit. (2 ore) |
| <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Attività con gli Atenei • ITS Accademy • Enti locali • Centri per | <ul style="list-style-type: none"> • Progetto sull’Unione Europea (Prof. Domenicucci) • Lezioni di politica economica e sulla globalizzazione presso Università G. D’Annunzio di Pescara • Progetto con CAMERE PENALI di Pescara • incontro con i funzionari dell’Agenzia delle Entrate di Pescara, • incontro con il consulente finanziario Mauro Magazzeni |

| | |
|---|---|
| <i>l'impiego (15 ore).</i> | |
| <i>Valutazioni strumenti</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione nelle discipline coinvolte • Compiti di realtà • Griglia di osservazione • Power Point • Capolavoro |

Inoltre, nel corso dell'anno si è cercato di far convergere le attività svolte dai diversi docenti intorno ad alcune **tematiche di tipo trasversale**:

MODULI MULTIDISCIPLINARI:

| NULLA E' CAMBIATO: NEW DEAL | |
|------------------------------------|---|
| ITALIANO | PIRANDELLO |
| STORIA | LA GRANDE CRISI DEL '29 |
| DIRITTO | IL PARLAMENTO |
| ECONOMIA POLITICA | IL DEBITO PUBBLICO E IL BILANCIO DELLO STATO |
| ECONOMIA AZIENDALE | IL BILANCIO AZIENDALE |
| MATEMATICA | LA STATISTICA DESCRITTIVA |
| INGLESE | "THE GREAT DEPRESSION: THE WALL STREET CRASH" |
| SC. MOTORIE | I GIOCHI DELLA XI OLIMPIADE |

| IL SECONDO DOPOGUERRA | |
|------------------------------|--|
| ITALIANO | PRIMO LEVI |
| STORIA | IL SECONDO DOPOGUERRA |
| DIRITTO | LA COSTITUZIONE ITALIANA |
| ECONOMIA POLITICA | I PRINCIPI GIURIDICI D'IMPOSTA |
| ECONOMIA AZIENDALE | L'IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE |
| MATEMATICA | I FONDI PNRR |
| INGLESE | THE CHANGING OF THE WORLD OF WORK |
| SC. MOTORIE | LO SPORT PER ALLONTANARE IL VISSUTO DEI TEMPI PASSATI : COPPI, BARTALI E IL GRANDE TORINO. |

| L'EVOLUZIONE NELLE VARIE SCIENZE ALL'INIZIO DEL '900 | |
|---|---|
| ITALIANO | POSITIVISMO, NATURALISMO, VERGA |
| STORIA | ETA' GIOLITTIANA, BELLA EPOQUE' |
| DIRITTO | FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO |
| ECONOMIA POLITICA | LA POLITICA FISCALE |
| ECONOMIA AZIENDALE | LA DISCIPLINA CIVILISTICA DEL BILANCIO |
| MATEMATICA | FUNZIONE DI PRODUZIONE |
| INGLESE | THE INVENTION OF INTERNET |
| SC. MOTORIE | ATTEGGIAMENTO DEL GOVERNO GIOLITTIANO NEI CONFRONTI DELLO SPORT E DIFFUSIONE IN ITALIA DELLO SCOUTISMO |

| I DIVERSI RUOLI DELL'UOMO NELLA SOCIETA' |
|---|
|---|

| | |
|--------------------|---|
| ITALIANO | L'ESSERE UMANO IN QUANTO INDIVIDUO: PRIMO LEVI "SE QUESTO E' UN UOMO" |
| STORIA | INTERVENTISMO DELLO STATO NEGLI ANNI '30 |
| DIRITTO | GLI ORGANI COSTITUZIONALI |
| ECONOMIA POLITICA | I TRIBUTI /TEORIA D'IMPOSTA |
| ECONOMIA AZIENDALE | L'IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE |
| MATEMATICA | L'UOMO CONSUMATORE: LE CURVE DI INDIFFERENZA E LA RETTA DI BILANCIO |
| INGLESE | THE INSTITUTIONS IN THE uk |
| SC. MOTORIE | L'UOMO SPORTIVO: IL VALORE FORMATIVO DEL FAIR PLAY |

IL CAMBIAMENTO NELL'ECONOMIA E NELLA CULTURA

| | |
|--------------------|---|
| ITALIANO | DECADENTISMO – CAMBIAMENTO NEL MODO DI VEDERE LA VITA |
| STORIA | SECONDA GUERRA MONDIALE E FASCISMO: I CAMBIAMENTI ECONOMICI |
| DIRITTO | GLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI |
| ECONOMIA POLITICA | IL SISTEMA TRIBUTARIO VIGENTE |
| ECONOMIA AZIENDALE | L'ANDAMENTO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE DELL' AZIENDA NELL'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI |
| MATEMATICA | LA RICERCA OPERATIVA |
| INGLESE | THE NEW ECONOMY: E-COMMERCE, E-BUSINESS |
| SC. MOTORIE | L'ECONOMIA DELLO SPORT NELLA SCOCIETA' |

LA COMUNICAZIONE

| | |
|--------------------|--|
| ITALIANO | L'INTELLETTUALE E LA PROPAGANDA: D'ANNUNZIO |
| STORIA | LA FUNZIONE DELLA PROPAGANDA NEI REGIMI TOTALITARI: IL VOLO SU VIENNA, LA STAMPA |
| DIRITTO | ITER LEGISLATIVO ORDINARIO E AGGRAVATO |
| ECONOMIA POLITICA | CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLE ENTRATE E SPESE PUBBLICHE |
| ECONOMIA AZIENDALE | IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO |
| MATEMATICA | I COSTI AZIENDALI E LA GESTIONE DEL MAGAZZINO |
| INGLESE | "IT" INFORMATION TECHNOLOGY |
| SC. MOTORIE | LE MODALITA' ESPRESSIVE DEL CORPO |

Uno sguardo al futuro

| | |
|--------------------|---|
| ITALIANO | FUTURISMO, D'ANNUNZIO ESTETA. |
| STORIA | PRIMA GUERRA MONDIALE |
| DIRITTO | FONTI DEL DIRITTO INTERNO E COMUNITARIO |
| ECONOMIA POLITICA | LA MANOVRA ECONOMICA: IL CICLO DI BILANCIO |
| ECONOMIA AZIENDALE | PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE |
| MATEMATICA | Break even analysis |
| INGLESE | RENEWABLE ENERGY AND THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT |
| SC. MOTORIE | IL FUTURISMO E LO SPORT COME FENOMENO SOCIALE E CENTRALE DELL'INTERA CIVILTA' UMANA . |

LA FINANZA

| | |
|--------------------|---|
| ITALIANO | |
| STORIA | LA CRISI DEL'29 E RIPRESA FINANZIARIA |
| DIRITTO | GOVERNO |
| ECONOMIA POLITICA | SPESE / ENTRATE PUBBLICHE |
| ECONOMIA AZIENDALE | ANALISI DI BILANCIO TRAMITE INDICI: L'ANALISI FINANZIARIA |
| MATEMATICA | I TASSI DI INTERESSE – TAN E TAEG |

| | |
|-------------|--|
| INGLESE | SUSTAINABLE TRADE AND FAIR TRADE |
| SC. MOTORIE | SPORT E FINANZA : LA GESTIONE PATRIMONIALE |

| IL WEB | |
|--------------------|--|
| ITALIANO | STORIA DELLA CULTURA, DAL '900 A OGGI (INTELLIGENZA ARTIFICIALE) |
| STORIA | 1969 E LA NASCITA DEL WEB |
| DIRITTO | LA MAGISTRATURA |
| ECONOMIA POLITICA | I RISULTATI DIFFERENZIALI |
| ECONOMIA AZIENDALE | COSTI AZIENDALI E CONTABILITA' ANALITICA |
| MATEMATICA | Il punto di pareggio e il B.E.P |
| INGLESE | TECHNOLOGICAL TOOLS |
| SC. MOTORIE | IL WEB E IL NUOVO IMPULSO ALLO SPORT |

| L'UNIONE EUROPEA | |
|--------------------|--|
| ITALIANO | |
| STORIA | NASCITA DELL'UNIONE EUROPEA |
| DIRITTO | GLI ORGANI COMUNITARI |
| ECONOMIA POLITICA | WELFARE ITALIANO ED EUROPEO |
| ECONOMIA AZIENDALE | DIRETTIVA EUROPEA SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITA' |
| MATEMATICA | FONDO MONETARIO MONDIALE E EUROPEO |
| INGLESE | THE EUROPEAN UNION END THE BREXIT |
| SC. MOTORIE | CARTA EUROPEA DELLO SPORT |

2.3 METODOLOGIE DIDATTICHE E ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Pur nelle diversità necessariamente connesse con le specificità disciplinari e con le professionalità dei Docenti, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri metodologici che si sono basati principalmente sull'operatività degli allievi (didattiche laboratoriali), utilizzando:

A. METODOLOGIE:

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lezioni partecipate • Lavori di gruppo/cooperative learning • Esercitazioni • Simulazioni di casi | <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di progetti • Discussioni guidate • Ricerche individuali e/o di gruppo • Roleplaying • Correzione collettiva dei compiti • Problem solving |
|--|--|

B. STRUMENTI, SUSSIDI E SPAZI

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Lavagna /LIM/Apple TV • Libri di testo • Riviste di settore/quotidiano • Ricerche su siti internet • Aula LIM | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di informatica • Palestra/campetti • Aula magna • Laboratorio di lingue |
|---|--|

C. INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

| | |
|---|---|
| MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Sportello pomeridiano • Recupero in itinere • Pausa didattica | <ul style="list-style-type: none"> • Tutoraggio in classe • Studio autonomo • Studio assistito |
| MODALITA' DI APPROFONDIMENTO | |

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Compiti specifici • Ricerche individuali • Ricerche su Internet | <ul style="list-style-type: none"> • Tutoraggio in classe • Attività extracurricolari • Project working |
|---|--|

Ai fini del recupero i docenti hanno individuato le seguenti strategie tendenti ad incidere sia sull'area della motivazione sia sull'area del metodo di studio:

- creare un clima facilitante;
- far riassumere e mettere a fuoco le fasi dei processi;
- gratificare ed incoraggiare ogni progresso;
- sollecitare costantemente gli interventi;
- rendere gli alunni consapevoli dell'importanza del percorso formativo;
- fornire gli strumenti per "imparare ad imparare" (ad es. mappe, tabelle, etc.);
- insegnare a riassumere attraverso le mappe concettuali.

Pertanto, il recupero è consistito essenzialmente in attività mirate al consolidamento e al potenziamento delle capacità e delle competenze di base, all'incremento della motivazione e all'impostazione di un efficace metodo di studio nei singoli allievi.

2.4 VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti si è basata sui criteri deliberati dal Collegio dei Docenti. In particolare si è tenuto conto:

- della puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- esiti delle verifiche;

Per ogni periodo valutativo sono stati previsti:

- almeno due verifiche scritte per ogni disciplina,
- non più di due verifiche orali nella stessa giornata.

Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), hanno avuto la funzione di definire il livello delle competenze, abilità e conoscenze acquisite dall'alunno e ogni docente le ha strutturate con modalità definite nella propria programmazione disciplinare.

Criteri di valutazione adottati per le prove scritte, orali e pratiche sono stati:

- **delle prove orali** su argomenti generali o specifici, valutando le capacità linguistiche, l'efficacia comunicativa, la coerenza logico-formale;
- **delle prove scritte**; test a risposta multipla e singola con indicazione del rigaggio, valutando la qualità e la ricchezza dell'informazione, il rigore logico, l'apparato critico, l'organicità nell'esposizione, l'originalità e la completezza;
- delle esercitazioni e delle **produzioni scritto-grafiche**, valutando la coerenza dei processi mentali di apprendimento rispetto al compito assegnato.

GRIGLIA PER LA DEFINIZIONE DEI VOTI E DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

| Valutazione sintetica | Descrittori | Voto |
|--------------------------|--|------|
| Gravemente insufficiente | - Non coglie il senso del testo e usa un linguaggio scorretto. | 1 |
| | - Non dà informazioni sull'argomento proposto oppure si | 2 |

| | | |
|---------------|---|----|
| | refusa di sostenere l'interrogazione. | 3 |
| Insufficiente | - Denota difficoltà nell'interpretare i testi. - Si esprime in modo confuso. - Ha gravi lacune nei contenuti disciplinari. | 4 |
| | - Coglie il senso del testo solo se guidato. - Espone con difficoltà e scarsa pertinenza alla richiesta, utilizzando un lessico povero. - Possiede una conoscenza superficiale dei contenuti svolti. - Riconosce gli elementi di un problema ma non sa generalizzarli. | 5 |
| Sufficiente | - Coglie le informazioni essenziali e risponde in modo pertinente pur con qualche incertezza. - Espone senza ricchezza lessicale, ma con sufficiente proprietà terminologica. - Si avvale soprattutto di capacità mnemoniche. - Possiede informazioni essenziali sui contenuti disciplinari - Rivela alcune capacità di astrazione. | 6 |
| Discreto | - Riconosce gli aspetti fondamentali di un problema. - Espone in modo organico usando un linguaggio corretto e appropriato. - Possiede conoscenze chiare e essenzialmente complete dei contenuti disciplinari. | 7 |
| Buono | - Possiede una conoscenza chiara e articolata dei contenuti che sa rielaborare in forma autonoma. - Sa sviluppare riflessioni critiche e ampie. | 8 |
| Ottimo | - Espone con sicurezza rivelando decise proprietà di linguaggio, - mostra valide capacità logico-critiche. - | 9 |
| Eccellente | - Dialoga con l'insegnante apportando contributi originali di valore extracurricolare. | 10 |

CREDITO SCOLASTICO

Agli studenti viene attribuito il credito secondo i punteggi stabiliti nella tabella di cui all'Allegato A del D. Lgs 62/2017. Attribuzione credito scolastico

| MEDIA DEI VOTI | FASCE DI CREDITO III ANNO | FASCE DI CREDITO IV ANNO | FASCE DI CREDITO V ANNO |
|-----------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 12-13 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

PARTE TERZA

3.1 ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L'ESAME DI STATO

➤ **SIMULAZIONE PRIMA PROVA 14/05/2024**

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ISTITUTO
TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "GUGLIELMO MARCONI"
PENNE
14/05/2024

Classe V AFM

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, La bambina di Pompei, Garzanti 2013

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:

La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.
20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della 'fanciulla d'Olanda' e della 'scolara di Hiroshima'?
3. 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presente con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con 'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973. Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di

cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...] M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola?

Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno. Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.

2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA-B1

Testo tratto da: Luca Borzani, La Repubblica online, 4 aprile 2022. (https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344_070360/)

La Conferenza di Genova del 1922 Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia", con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pària internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa.

Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...] Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...] L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti.

Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi. L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolge la Conferenza di Genova. 2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova 'non è però una città pacificata'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.

3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee. 4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

PROPOSTA-B2

Diego De Silva, "Mancarsi", Einaudi, 2012

La gente ha paura di dire quello che pensa. Perché se ne vergogna. Specie se le capita di farsi delle domande un po' bislacche, ma belle. Tipo perché certe cose vanno in un modo anziché in un altro. E vorrebbe inalberarsi un attimo, ma non lo fa. Vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune, che poi è l'interpretazione ufficiale della realtà, il bugiardino delle relazioni umane. Invece chi ha pensieri sghembi e si permette addirittura di esprimerli, si complica la vita. Rischia di non piacere. Di essere frainteso, o rifiutato. Di offendere, addirittura. È per questo che le persone nascondono quel che pensano, e in questo modo finiscono per fare quello che non vogliono (e poi non si piacciono): tipo dare del tu a qualcuno così, a comando, invece di dire, senza che ci sia niente di male nel dirlo [...], che il passaggio dal lei al tu, specie se il lei è durato a lungo, richiede un clic che o ti scatta o non ti scatta, e non è affatto detto che ti scatti solo perché l'altro te l'ha chiesto; e tu nemmeno hai detto di no, anzi hai tutta l'intenzione di dire di sì, solo vorresti che ti venisse spontaneo, vorresti sentirtelo nelle orecchie quel clic. Invece la pratica delle relazioni sociali è fatta di queste reciprocità dovute all'istante, di adesioni immediate; e se tu ti prendi del tempo o ti limiti anche solo a pensarci prima di dire sì, io mi sento in diritto di biasimarti, anzi addirittura mi offendo.

Funziona così anche nell'amore, dove si tace molto di più di quanto si dica. Persino nell'amicizia, che dovrebbe essere il luogo dove la parola non conosce inibizioni e divieti. Ci censuriamo continuamente per paura di deludere, offendere, restare soli. Non difendiamo i nostri pensieri e li svendiamo per poco o niente, barattandoli con la dose minima di quieto vivere che ci lascia in quella tollerabile infelicità che non capiamo nemmeno di cosa sia fatta, esattamente. Siamo piuttosto ignoranti in materia di infelicità, soprattutto della nostra.

È per via di questa reticenza che quando ritroviamo i nostri pensieri nei libri, sembra che ce li tolgano di bocca con tutte le parole. Allora li rivalutiamo. Ci viene voglia di riprenderceli, di difenderli. In un certo senso, cominciamo a parlare. Diego De Silva è nato a Napoli nel 1964 ed è autore di alcuni romanzi di successo. Il libro da cui è tratta questa citazione è "la perfetta storia d'amore di due persone che si sfiorano senza incontrarsi mai". Nicola e Irene, i protagonisti, sono fatti l'uno per l'altra, ma non lo sanno. Probabilmente se ne accorgerebbero, se si incrociassero anche solo una volta. Ma ciò, nel libro, non succede mai.

Comprensione del testo

1 - Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

Analisi del testo

2 - Che cosa significa dire che la gente "vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune"?

3 - Che cosa sono, a tuo parere, i "pensieri sghembi"?

4 - Secondo il tuo punto di vista, cosa intende l'autore quando dice che "nell'amore si tace molto più di quanto non si

dica"? A questo proposito cosa ti suggerisce la tua esperienza personale?

5 - Cosa intende l'autore quando parla di "tollerabile infelicità"?

6 - Perché trovare “i nostri pensieri nei libri” è un modo per rivalutarli? Condividi questa opinione oppure no?

Produzione

Elabora un'argomentazione sulla tematica proposta (almeno una colonna di foglio protocollo), facendo riferimento al testo e alla tua esperienza personale, cercando degli esempi di attualità o storico-letterari che testimonino autonomia, indipendenza di pensiero e coraggio nell'esprimere liberamente le proprie idee.

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Tomaso Montanari, Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...]. L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche

un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità.

Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce, invece, a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro. Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna». Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se

noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza. Se lo ritieni opportuno, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

PROPOSTA C2

Secondo i dati ISTAT relativi all'ultimo censimento, risalente al 2011, il tasso di analfabetismo in Italia è dell'1,1%, lontanissimo da quel 78% rilevato nel 1861,

all'indomani dell'unificazione. Se il problema dell'analfabetismo strutturale' sembra dunque sostanzialmente risolto, si registra però oggi nella popolazione italiana un altissimo tasso di analfabetismo funzionale. Per analfabetismo funzionale si intende l'incapacità di usare in modo efficace le competenze di lettura, scrittura e calcolo nella vita quotidiana: analfabeti funzionali sono coloro che, pur essendo formalmente in grado di leggere e scrivere, hanno difficoltà a comprendere un libretto di istruzioni o a leggere l'orario dell'autobus, a consultare un dizionario o a leggere un articolo di giornale.

Secondo lo studio PIAAC2 del 2013, infatti, le competenze linguistiche e matematiche degli adulti italiani (16-65 anni) sono tra le più basse dei paesi OCSE3, con un 28% di cosiddetti low skilled, che faticano semplicemente a gestire la vita quotidiana e sono a tutti gli effetti a rischio di esclusione sociale, e con circa il 70% di individui che si collocano comunque al di sotto di quello che è ritenuto il livello adeguato per un positivo inserimento nelle dinamiche sociali, politiche ed economiche.

Discuti criticamente il problema, riflettendo sulle sue possibili cause e conseguenze, anche alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze di vita e di studio. Quali possono essere le responsabilità della società e della scuola? Quali le possibili ricadute del fenomeno per la vita del paese? In che modo si potrebbe intervenire per contrastare tale deriva?

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico i

SIMULAZIONE SECONDA PROVA 02/05/2024



ISTITUTO TECNICO STATALE "Guglielmo Marconi"
Via Raffaele De Vico, 9 – 65017 **PENNE** (PESCARA)
Tel. Centralino 085 8270776 - 085.82.79.542
C.F.: 80005810686 - C.M. PETD03000D – Cod. univoco UFEHEB
Pec. petdo3000d@pec.istruzione.it E.mail.: petd03000d@istruzione.it
<http://www.istitutomarconi-penne.edu.it>

SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO A. S. 2023/2024

Indirizzo: ITAF – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

CLASSE 5^ A AFM

Data 2 maggio 2024

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Gli amministratori di Alfa Spa, impresa industriale, hanno redatto la relazione sulla gestione 2020 di cui riportano alcuni stralci.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ALFA spa

Capitale sociale 2.000.000

Signori azionisti,

l'esercizio 2020 si è chiuso con un risultato economico positivo di 240.000 euro.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come a voi noto, Alfa spa svolge la propria attività sia in Italia che in Europa e sviluppa attività di ricerca di moderne tecnologie connesse all'impiantistica di base.

L'azienda è impegnata nella realizzazione di nuove applicazioni per meglio caratterizzare i due prodotti, codificati A190 e B220, oggetto della produzione aziendale. Sono stati effettuati, inoltre, investimenti in nuove tecnologie e in impianti per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle due linee produttive.

Andamento economico generale

Nell'area euro, l'espansione della produzione industriale ha risentito in misura significativa della ripresa economica globale.

In Italia, la crescita della fiducia dei consumatori e l'aumento degli ordinativi sono segnali positivi sull'andamento dell'economia. Anche per l'esercizio 2021 si prevede un aumento del 3% dell'attività industriale che dovrebbe rappresentare il volano della crescita del sistema economico nazionale.

Andamento della gestione

Per quanto riguarda l'attività d'impresa, l'esercizio appena trascorso, ha fatto registrare un sensibile miglioramento del trend positivo rispetto al precedente ed ha confermato i risultati previsti dal piano industriale.

Nella tabella che segue sono riportati alcuni risultati conseguiti negli ultimi due esercizi.

| | Esercizio 2020 | Esercizio 2019 |
|-------------------------------|----------------|----------------|
| Valore della produzione | 6200000 | 5800000 |
| Risultato prima delle imposte | 400000 | 330000 |

Il candidato, dopo aver analizzato quanto riportato nella relazione sulla gestione, tragga gli elementi necessari per redigere lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'anno 2020 di Alfa spa, svolgente attività industriale, tenendo presenti anche i seguenti dati:

- ROI 12%
- Indice di indebitamento 2.

SECONDA PARTE

- Riclassificare il Conto Economico della Alfa spa nella configurazione a Valore Aggiunto.
- Presentare la relazione sulla situazione finanziaria e patrimoniale della Alfa SpA al termine dell'anno 2020 supportata dal sistema degli indicatori di bilancio.
- Presentare le registrazioni contabili redatte dalla Alfa spa relative alle varie forme di acquisizione di beni strumentali precisando la natura dei conti utilizzati ed il loro collocamento nel Bilancio d'esercizio.
- Relativamente al prodotto A190 calcolare il BEP e tracciare il diagramma di redditività sapendo che i costi fissi sono 150000€, il prezzo unitario di vendita è 65€ e i costi variabili unitari sono 30€. Calcolare il risultato economico con una produzione di 10.000 pezzi. Se i costi variabili aumentano a 35€, calcolare il nuovo BEP.

Dati mancanti opportunamente scelti

Durata massima della prova: 6 ore

Gli alunni non faranno ricreazione ma consumeranno in classe la merenda portata da casa.

Non potranno uscire prima delle ore 10:00 per andare ai servizi.

È consentito l'uso del Codice civile non commentato e di calcolatrice non programmabile.

Non è consentito avere il telefono cellulare.

Gli alunni porteranno un documento di riconoscimento.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle ore 13:00.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

| INDICATORI | | PUNTEGGIO | |
|-----------------------------|---|--|---|
| INDICATORI GENERALI | - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali | - errata - frammentaria - superficiale - adeguata - articolata - ben strutturata - approfondita | >7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20 |
| | - ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | - scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace | >7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20 |
| | - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali | - carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita | >7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20 |
| INDICATORI SPECIFICI | - rispetto dei vincoli posti nella consegna | - insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente | >5 6 7 - 8 9 10 |
| | - capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | - insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente | >5 6 7 - 8 9 10 |

| | | | |
|--------------------|---|---|-----------------------------|
| | - puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | - insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente | >5 6 7 - 8 9 10 |
| | - interpretazione corretta e articolata del testo | - insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente | >5 6 7 - 8 9 10 |
| VOTO IN 100 | | | |
| VOTO IN 15 | | | |

TABELLA DI CORRISPONDENZA

| SCALA DI CORRISPONDENZA IN 10 E 20 | | SCALA DI CORRISPONDENZA IN 100 | SCALA DI CORRISPONDENZA IN 15 |
|------------------------------------|-----------|--------------------------------|-------------------------------|
| >7 | >3,5 | >35 | >5 |
| 8 | 4 | 40 | 6 |
| 9 | 4,5 | 45 | 7 |
| 10 | 5 | 50 | 8 |
| 11 | 5,5 | 55 | 9 |
| 12 | 6 | 60 | 10 |
| 13 | 6,5 | 65 | 10,5 |
| 14 | 7 | 70 | 11 |
| 15 | 7,5 | 75 | 11,5 |
| 16 | 8 | 80 | 12 |
| 17 | 8,5 | 85 | 12,5 |
| 18 | 9 | 90 | 13 |
| 19 | 9,5 | 95 | 14 |
| 20 | 10 | 100 | 15 |

ANNO SCOLASTICO 2022/2023
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

| INDICATORI | | PUNTEGGIO |
|-----------------------------|---|--|
| INDICATORI GENERALI | - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali | - errata - frammentaria - superficiale - adeguata - completa - esauriente - approfondita |
| | - ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | - scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace |
| | - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali | - carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita |
| INDICATORI SPECIFICI | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | - mancata - parziale - adeguata - articolata - approfondita |
| | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | - assente - incoerente - adeguato - convincente - appropriata - approfondita |

| | | | |
|--------------------|--|--|---------------------------------|
| | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | - scarsa - parziale - adeguata - pertinente - approfondita | >4 5 6 - 7 8 - 9 10 |
| VOTO IN 100 | | | |
| VOTO IN 15 | | | |

TABELLA DI CORRISPONDENZA

| SCALA DI CORRISPONDENZA IN 10 E 20 | | SCALA DI CORRISPONDENZA IN 100 | SCALA DI CORRISPONDENZA IN 15 |
|------------------------------------|-----------|--------------------------------|-------------------------------|
| >7 | >3,5 | >35 | >5 |
| 8 | 4 | 40 | 6 |
| 9 | 4,5 | 45 | 7 |
| 10 | 5 | 50 | 8 |
| 11 | 5,5 | 55 | 9 |
| 12 | 6 | 60 | 10 |
| 13 | 6,5 | 65 | 10,5 |
| 14 | 7 | 70 | 11 |
| 15 | 7,5 | 75 | 11,5 |
| 16 | 8 | 80 | 12 |
| 17 | 8,5 | 85 | 12,5 |
| 18 | 9 | 90 | 13 |
| 19 | 9,5 | 95 | 14 |
| 20 | 10 | 100 | 15 |

SECONDA PROVA SCITTA

Candidato:

5 AFM

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

| | |
|--|----------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina | |
| AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze | 4 |
| INTERMEDIA: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia alcuni collegamenti logici fra le diverse conoscenze | 3 – 3,5 |
| BASE: Conoscenza parziale dei nuclei fondanti della disciplina. La prova mostra ridotti collegamenti fra le diverse conoscenze | 2 – 2,5 |
| BASE NON RAGGIUNTA: Conoscenza parziale e lacunosa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non evidenzia collegamenti fra le diverse conoscenze | 0 – 1,5 |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/ procedimenti utilizzati nella loro risoluzione | |
| AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motivazione approfondita delle scelte proposte | 5 – 6 |
| INTERMEDIA: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni e parzialmente coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motivazione sintetica delle scelte proposte | 4 – 4,5 |
| BASE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti. Redazione dei documenti richiesti con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motivazione delle scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti | 3 – 3,5 |
| BASE NON RAGGIUNTA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti con gravi errori. Formulazione di proposte non corrette | 0 – 2,5 |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti | |
| AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto | 5 – 6 |
| INTERMEDIA: Svolgimento completo, nelle parti essenziali, elaborato coerente, con alcune imprecisioni | 4 – 4,5 |
| BASE: Svolgimento incompleto, elaborato non sempre coerente con alcuni errori non gravi | 3 – 3,5 |
| BASE NON RAGGIUNTA: Svolgimento parziale della prova, elaborato non coerente con numerosi errori anche gravi | 0 – 2,5 |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici | |
| AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico | 4 |

| | |
|--|----------------|
| INTERMEDIA: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico | 3 – 3,5 |
| BASE: Argomentazioni non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo non sempre adeguato del linguaggio specifico | 2 – 2,5 |
| BASE NON RAGGIUNTA: Argomentazioni lacunose, informazioni non collegate e sintetizzate, utilizzo del linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato | 0 – 1,5 |
| T O T A L E | |
| V O T O |/20 |

CRITERI DI REVISIONE DELL'ELABORATO

Nella revisione dell'elaborato, la commissione farà riferimento alla scheda allegata.

La stessa è così strutturata:

- di ciascun elaborato vengono presi in considerazione quattro indicatori fondamentali (vedi colonna a sinistra). A ciascuno di essi viene assegnata una ponderazione rispetto al valore complessivo della prova così come indicato nella 2° colonna. Per ciascuno degli indicatori proposti il correttore potrà utilizzare un punteggio in decimali (fino a 2 cifre) che andrà da un minimo ad un massimo e che potrà assumere valori intermedi rispetto a quelli riportati nella stessa griglia.

CRITERI DI ARROTONDAMENTO

Il punteggio totalizzato sarà arrotondato all'unità, per eccesso se il decimale è uguale o superiore a cinque, per difetto se il decimale è minore di cinque.

| | |
|----------------|---------------|
| LA COMMISSIONE | IL PRESIDENTE |
| | |

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 1-2 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 3-5 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 6-7 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 8-9 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 10 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 1-2 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 3-5 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 6-7 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 8-9 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 10 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 1-2 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 3-5 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 6-7 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 8-9 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 1 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 2 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 4 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 5 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 1 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 2 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 3 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 4 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 5 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

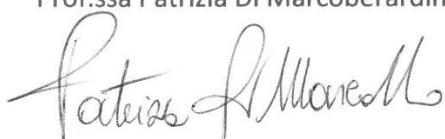
3.2 IL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA | DOCENTE | FIRMA |
|-----------------------|---|-------|
| ITALIANO | Prof.ssa Di Pumpo Vincenzina Sostituita dalla Prof.ssa Di Vincenzo Stefania | |
| STORIA | Prof.ssa Di Pumpo Vincenziana Sostituita dalla Prof.ssa Di Vincenzo Stefania | |
| MATEMATICA | <i>Coordinatrice di classe</i> Prof.ssa Di Marcoberardino Patrizia | |
| INGLESE | Prof.ssa Barnaba Cristiana | |
| FRANCESE | Prof.ssa Fianza Di Pangrazio Monica | |
| ECONOMIA AZIENDALE | Prof.ssa Panzera Domenica | |
| ECONOMIA POLITICA | Prof.ssa Tancredi Antonella ³⁹ | |
| DIRITTO | Prof.ssa Tancredi Antonella | |
| SCIENZE MOTORIE | Prof.ssa Marini Sonia | |
| RELIGIONE | Prof. D' Emidio Patrizio | |
| SOSTEGNO | Prof.ssa Di Zio Livia | |

Penne 08/05/2024

La coordinatrice di classe

Prof.ssa Patrizia Di Marcoberardino



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela Pizzi

SCHEDE ANALITICHE PER MATERIA E PROGRAMMI SVOLTI

| | |
|--|--|
| <p>Classe V Sezione A AFM Docente: Vincenzina Di Pumpo</p> | <p align="center">Disciplina: Italiano-Storia</p> |
| <p align="center">CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI</p> | |
| <p align="center"><i>Italiano</i></p> <p>MODULO 1 – SOCIETA' E CULTURA DOPO L'UNITA' D'ITALIA Il Positivismo, Naturalismo e Verismo. I poeti maledetti tra regole e allontanamento dal reale</p> <p>MODULO 2 – NATURALISMO E VERISMO Caratteristiche tematiche e formali del Naturalismo francese I principali autori del Naturalismo Giovanni Verga: vita, tematiche, opere, caratteristiche tecnico-formali. Le novelle e il “Ciclo dei Vinti”. “I Malavoglia”: struttura del romanzo, tematiche e linguaggio. Narratore e focalizzazione: l'impersonalità dell'arte. L'irruzione della storia nel mondo rurale arcaico; modernità e tradizione. “Mastro Don Gesualdo”: trama, impianto narrativo, Gesualdo e “la religione della roba” Lettura e analisi dei seguenti testi: “Rosso Malpelo” di G. Verga “<i>I Malavoglia lettura brani</i> da “I Malavoglia”. “Mastro Don Gesualdo”</p> <p>MODULO 3 – IL DECADENTISMO – LINEE GENERALI - Origine e significato del termine “Decadentismo” Tematiche principali: mistero e “corrispondenze”, l'Estetismo, la malattia e la morte, vitalismo e superomismo Gli eroi decadenti: l'artista “maledetto”, l'esteta, l'“inetto” a vivere, la donna fatale Tecniche espressive e oscurità del linguaggio Rapporto tra Naturalismo e Decadentismo Il romanzo decadente: caratteristiche stilistico-formali e tematiche. Ed. Civica: Le ideologie e relative istituzioni culturali.</p> <p>MODULO 4 – GABRIELE D'ANNUNZIO La vita come opera d'arte L'esteta e il superuomo L'impegno politico-militare e la ricerca della grandezza Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “<i>La pioggia nel pineto</i>”, da “Alcyone • <i>Il Piacere</i> <p>MODULO 5 – PASCOLI La vita I temi della poesia pascoliana Le soluzioni tecnico-formali in Pascoli Le raccolte poetiche Lettura e analisi dei seguenti documenti: Microsaggio “Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari” “<i>X Agosto</i>”, da “<i>Myricae</i>”</p> | <p align="center">TEMPI</p> <p align="center">Settembre/Ottobre</p> <p align="center">Novembre Dicembre</p> |

MODULO 6 – ITALO SVEVO

La vita e le opere: i tre romanzi

I maestri di pensiero: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin

Il romanzo psicologico e l'importanza della psicanalisi: la figura dell'inetto

La lingua nelle opere di Svevo e il narratore inattendibile da "La coscienza di Zeno".

MODULO 7 – LUIGI PIRANDELLO

La vita

Le tematiche: il vitalismo e la crisi dell'identità dell'io; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo; l'"umorismo"

Le opere: poesie, novelle, romanzi, opere teatrali

Lettura e analisi dei seguenti documenti

"*La costruzione della nuova identità e la sua crisi*", da "Il fu Mattia Pascal".

MODULO 8 - Giuseppe Ungaretti: vita, opere, stile ed eredità.

Lettura e analisi delle poesie:

Fratelli (tema di solidarietà e fragilità dell'esistenza nei momenti più tragici della vita).

Soldati (1918, soldato di trincea).

Primo Levi: Per non dimenticare-Se questo è un uomo.

Gennaio/Febbraio

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

MODULO 1 - LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

La rivoluzione industriale tra 1800 e 1900

L'uomo borghese tra capitalismo e nuove invenzioni tecnologiche

Nuovi mezzi di trasporto e comunicazione

Il movimento operaio in Europa (sintetico)

L'orario di lavoro nelle fabbriche a fine '800

MODULO 2 – L'ITALIA UMBERTINA

L'immigrazione e l'emigrazione a cavallo di due secoli

I due italiani Sacco e Vanzetti.

MODULO 3 – L'ETA' GIOLITTIANA

La società di massa, le esposizioni universali e la "*Belle époque*"

La società dei consumatori e la catena di montaggio

Giolitti al governo: le riforme sociali e il suffragio universale

Il decollo dell'industria e lo sviluppo delle ferrovie

La caduta del governo

Marzo/Aprile

MODULO 4 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Cause remote e vicine dello scoppio della guerra

Il sistema di alleanze immediatamente prima della guerra

I Balcani: la polveriera d'Europa

Lo scoppio della guerra e la neutralità dell'Italia

Le fasi principali del conflitto

L'ingresso in guerra degli Stati Uniti d' America

La fine della guerra e la Conferenza di Versailles: una pace instabile

Lettura dei seguenti dossier/documenti:

"Le armi della prima guerra mondiale"

MODULO 5 – LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL TOTALITARISMO DI STALIN

Le condizioni precarie della Russia durante la guerra
La rivoluzione di Febbraio e la rivoluzione di Ottobre
La politica di Lenin e la Nuova Politica Economica (NEP)
L'ascesa di Stalin
La repressione di un popolo: i Gulag di Stalin

MODULO 6 – LA CRISI ECONOMICA E IL CROLLO DI WALL STREET

L'*american way of life* e la crescita economica degli Stati Uniti
La sovrapproduzione porta al crollo del sistema bancario
Roosevelt e il *New Deal*

MODULO 7 – IL FASCISMO

Il dopoguerra in Italia e le divisioni interne
La nascita del partito comunista e la fondazione dei Fasci italiani di combattimento
La marcia su Roma e le elezioni del 1924: Mussolini al governo
La fondazione del Partito Fascista e le violente repressioni contro gli antifascisti
La politica economica di Mussolini e la conquista dell'Etiopia
Le leggi fascistissime

MODULO 8 – IL NAZISMO

Il dopoguerra in Germania e la Repubblica di Weimar
Il programma politico di Hitler e la “nazificazione” della Germania
Le Leggi di Norimberga
La purezza della razza e le leggi razziali
Lettura del testo de “Le Leggi di Norimberga”

MODULO 9 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'Asse Roma-Berlino
Lo scoppio e fasi principali della guerra
L'Olocausto
Lo sterminio di un popolo

Metodologie e strumenti utilizzati

Metodologia collaborativa organizzata in:

- 1) porre gli alunni in una situazione problematica,
- 2) rendere loro accessibili le informazioni necessarie,
- 3) verificare l'efficacia dei collegamenti ed eventualmente, attraverso diagnosi di errore, ripartire dal punto.

Strumenti utilizzati: Classroom, LIM, mappe, attività formative.

RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI

- 1) Fotocopie, mappe concettuali.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Libri di letteratura: **Il Tesoro della Letteratura Giunti - Treccani**

Libro di Storia: **La Storia in Cento Lezioni Brancati – Nuova Italia**

TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA: prove scritte in classe, esercitazioni tipologie esame di Stato, verifiche orali, domande poste alla classe durante o dopo una spiegazione.

CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO: il criterio di valutazione è stata attribuito in base agli obiettivi prefissati e sul loro raggiungimento (apprendimento e comportamento)

EDUCAZIONE CIVICA:

Storia, ricerca, società, cultura e idee

Le ideologie e relative istituzioni culturali

DIDATTICA ORIENTATIVA

Titolo Modulo didattica orientativa: “L’uomo, le istituzioni in Italia e in Europa”

Storia – La storia del Parlamento, convocazione delle Curiae generales, proclamazione del Regno di Sicilia e primo parlamento in senso moderno.

TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI

- Nulla è cambiato, New Deal;
- Il secondo dopo guerra;
- L’evoluzione nelle varie scienze all’inizio del’900,
- I diversi ruoli dell’uomo nella società;
- Il cambiamento nell’economia e nella cultura;
- La comunicazione;
- Uno sguardo al futuro;
- Il Web; L’unione Europea.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli alunni sono in grado di:

Italiano

- leggere correttamente , metodo di lettura ed analisi dei vari tipi di testo,
- Esprimere gli argomenti proposti,
- Sviluppare una terminologia appropriata

Storia

- Stabilire relazioni spazio – temporali,
- cogliere i nessi causa - effetto.

Giudizio sintetico:

La classe ha dimostrato un discreto interesse e partecipazione per le attività e lezioni svolte. Più volte, alcuni alunni (numero ristretto) sono stati sollecitati per approfondire e ampliare vari argomenti e a casa, spesso hanno dimostrato di non sapersi ancora organizzare, svolgendo i compiti in modo incompleto e saltuario. Il resto della classe, l’impegno è stato generalmente proficuo, in grado di mettere in atto le strategie di studio proposte durante le spiegazioni.

Penne, 08.05.2024

Il docente
Vincenzina Di Pumpo

| | | |
|---|-------------------|---|
| Classe Quinta | Sezione: A | Corso AFM |
| Docente: BARNABA CRISTIANA | | Disciplina: Lingua e Civiltà Inglese |
| Articolazione della progettazione didattica in presenza e a distanza | | TEMPI |
| Modulo 1: Grammatica: ripasso delle strutture morfosintattiche. Business: Technology: The invention of Internet; Netiquette; Remote working; E-commerce; Information technology; Security and data protection; Cybercrime; Technopoles. | | Settembre/Dicembre 2023 |
| Modulo 2 : Grammatica: ripasso delle strutture morfosintattiche. Business: Looking for a Job: The changing world of job; Trasforming work: new forms of employment; searching for a job; Writing a covering letter and a CV(the Europass). | | Gennaio/Marzo 2024 |
| Modulo 3: Grammatica: ripasso delle strutture morfosintattiche. Business: Global issues: A fragile world: Environmental pollution and its effects; Renewable energy; Sustainable development and the Green Economy; Sustainable trade and fair trade; Mature and emerging markets; Income and gender inequalities; The great depression and the Wall Street Crash. | | Aprile/Giugno 2024 |
| Metodologie e strumenti utilizzati | | |
| <p>Le lezioni sono state svolte sotto forma di lezione frontale e partecipata, sempre partendo dalla centralità del testo con il seguente itinerario didattico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivazione alla lettura; - Presentazione del testo attraverso la lettura; - Attività finalizzate alla comprensione globale; - Analisi del testo, sia nel contenuto che nella forma; | | |

- Sintesi dell'argomento

RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Let's do Business in English! The world of business and finance at your fingertips, (Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier) ediz. CLITT (Zanichelli).

ALTRO MATERIALE DIDATTICO:

Ricerche in rete, supporti informatici e multimediali, schede e materiale elaborato personalmente.

TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA:

Sono state effettuate verifiche orali nella forma di interrogazione tradizionale ed interventi.

Le verifiche scritte sono state proposte sia con la trattazione di argomenti studiati attinenti alla materia di indirizzo, sia con la comprensione di testi di economia seguiti da domande con risposta aperta.

CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO:

Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e della competenza linguistica. Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto delle capacità di rispondere in modo corretto e pertinente alle richieste fatte, dell'autonomia linguistica e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti. La valutazione finale è stata effettuata non solo in base alle conoscenze e competenze acquisite, ma anche all'interesse, all'impegno e alla partecipazione degli alunni nel corso dell'anno.

EDUCAZIONE CIVICA : "L'uomo e le istituzioni in Italia e in Europa": Active citizenship: being European citizens.

DIDATTICA ORIENTATIVA: Le istituzioni nel Regno Unito e la posizione del paese anglosassone nell'Unione Europea: Brexit.

TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI

Nulla è cambiato: New Deal; Il secondo dopoguerra; L'evoluzione nelle varie scienze all'inizio del '900; I diversi ruoli dell'uomo nella società; Il cambiamento nell'economia e nella cultura; La comunicazione; Uno sguardo al futuro; La finanza; Il Web; L'Unione Europea.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)

Gli alunni sono in grado di :

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi con una differenziazione nella classe dei livelli di conoscenze e competenze in termine di:

CONOSCENZE: La classe ha acquisito in maniera diversificata le principali strutture morfosintattiche, il lessico della microlingua dell'inglese commerciale e gli argomenti di economia trattati attraverso le quattro abilità di base: reading, listening, speaking, writing.

ABILITA': Seppure a livello differenziato, la classe ha acquisito la capacità di comprendere un testo di economia in inglese e di individuare i punti nodali, esprimendosi in modo sufficientemente chiaro, logico e pertinente usando un lessico adeguato al contesto.

COMPETENZE: La classe ha acquisito in maniera eterogenea personali capacità nell'usare il linguaggio tecnico-specifico relativo alla materia di indirizzo e personali capacità di analisi, rielaborazione, interpretazione e sintesi, applicando le conoscenze a situazioni nuove, facendo collegamenti ed esprimendo giudizi personali.

Penne, 08/05/2024

Il docente
Barnaba Cristiana

- Libro di testo: “ Economia pubblica dinamica ” S. Crocetti, M. Cernesi Tramontana
- Costituzione e manuali per la normativa vigente
- Schemi ed appunti forniti dal docente

Tipologia di verifica adottata e criterio di valutazione impiegato

- Orale: conoscenza degli aspetti fondamentali della disciplina, efficacia comunicativa, capacità linguistica appropriata, coerenza logico-formale, progresso rispetto alla situazione di partenza.
- Scritta (test a risposta multipla e singola): qualità e ricchezza dell'informazione, organicità nell'esposizione, completezza.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

| Conoscenze | Abilità | Competenze raggiunte |
|---|---|--|
| L'attività economica pubblica Le politiche economiche Spese ed entrate pubbliche La programmazione delle scelte pubbliche Il sistema fiscale italiano | Distinguere le politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive. Individuare gli effetti positivi e negativi della politica fiscale. Riconoscere gli effetti micro e macroeconomici delle imposte. Distinguere ed interpretare le principali imposte dirette ed indirette. Saper leggere ed analizzare i principali documenti della manovra finanziaria. | Comprendere le ripercussioni di natura economico-sociale che conseguono alle scelte di politica economica. Essere in grado di misurare attraverso i market-movers la dimensione della politica tributaria. Applicare le disposizioni normative tributarie a situazioni date. |

La classe globalmente si presenta disciplinata ed interessata alle attività proposte. L'impegno in generale è stato quasi sempre costante ed adeguatamente proficuo e solo alcuni non dimostrano capacità organizzative autonome e sistematiche. Tutti gli allievi hanno risposto positivamente alle sollecitazioni dimostrando interesse ad allargare le conoscenze e colmare le lacune. All'interno del gruppo è possibile rinvenire tre distinte fasce di livello:

- coloro che hanno dimostrato un impegno costante ed una spiccata sensibilità alla complessità del dato culturale raggiungendo una preparazione di base completa con l'utilizzo di un linguaggio adeguato allo scopo e alla funzione;
- coloro che evidenziano una preparazione ed un metodo di studio adeguati e mostrano discrete capacità di produzione e rielaborazione;
- coloro che possiedono i concetti fondamentali, sono in grado di rielaborare i contenuti in modo semplice ed essenziale ed espongono in modo sufficientemente chiaro anche se non sempre con terminologia specifica.

Penne 08.05.2024

Il docente
Antonella Tancredi

| | |
|--|----------------------------|
| Docente: Antonella Tancredi | Disciplina: diritto |
| Articolazione della progettazione didattica | TEMPI |
| Diritto, società, Stato - Il costituzionalismo - Caratteri e struttura della Costituzione - Le fonti del diritto: fonti di produzione e fonti di cognizione - La gerarchia delle fonti, le antinomie e i criteri di risoluzione - I principi fondamentali della Costituzione - Stato comunità e Stato apparato - Gli elementi costitutivi dello Stato - Forme di Stato e forme di Governo | Set / nov |
| L'ordinamento della Repubblica: gli organi costituzionali 1) Il Parlamento: - organo complesso: bicameralismo perfetto, legislatura, differenza tra le due Camere - Parlamento in seduta comune - lo status giuridico dei parlamentari - organizzazione e funzionamento delle Camere - le funzioni del Parlamento - il formalismo giuridico: iter legislativo ordinario e aggravato 2) Il Presidente della Repubblica: - elezione, requisiti, vicende della carica presidenziale - i poteri del Presidente della Repubblica - controfirma e responsabilità 3) Il Governo: - formazione e composizione - crisi di Governo parlamentare ed extraparlamentare - le funzioni del Governo 4) La Magistratura: - i principi generali della funzione giurisdizionale - giurisdizione civile, penale ed amministrativa: caratteri comuni - C.S.M. 5) La Corte Costituzionale: - composizione e funzioni - la questione di legittimità costituzionale in via principale o in via incidentale - le decisioni della Corte | Dic / mar |
| Le dimensioni dell'organizzazione politica - autonomia e decentramento - le Regioni: organizzazione e funzioni - Province e Comuni: organizzazione e funzioni - UE, ONU - le fonti del diritto comunitario e del diritto internazionale | Apr. |
| La pubblica amministrazione - i principi costituzionali della PA - organizzazione della PA: amministrazione diretta e amministrazione autarchica | Mag / giu |
| | |

| | |
|---|--|
| <p>Educazione civica</p> <p>“L’Italia e l’Europa”: i sistemi di welfare in Europa</p> <p>Didattica orientativa</p> <p>“L’uomo e le istituzioni in Italia e in Europa: il rapporto tra le norme interne e le norme europee “self-executing”, il principio dell’efficacia piena (orizzontale e verticale) e parziale (solo verticale) del diritto dell’UE.</p> <p>Tematiche multidisciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nulla è cambiato: New Deal - Il secondo dopoguerra - L’evoluzione delle varie scienze all’inizio del ‘900 - I diversi ruoli dell’uomo nella società - Il cambiamento nell’economia e nella cultura - La comunicazione - Uno sguardo al futuro - La finanza - Il web - L’UE <p>Esegesi di artt. della Cost. con metodo deduttivo per avvicinare gli allievi allo studio e alla comprensione del testo</p> | |
|---|--|

Metodologie e strumenti utilizzati

Al fine di realizzare gli itinerari programmati è stata attuata una didattica basata su lezioni frontali partecipate e dibattute, letture e discussioni guidate, problem-solving. E’ stata utilizzata una metodologia volta alla piena integrazione di tutti gli allievi con ripetizioni degli argomenti trattati ed esercitazioni addizionali per i ragazzi più deboli e potenziamento per l’incremento delle abilità e degli atteggiamenti critici e creativi.

RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI

- Libro di testo: “Per questi motivi Diritto pubblico” P. Monti Zanichelli
- Costituzione e manuali per la normativa vigente
- Schemi ed appunti forniti dal docente

Tipologia di verifica adottata e criterio di valutazione impiegato

- Orale: conoscenza degli aspetti fondamentali della disciplina, efficacia comunicativa, capacità linguistica appropriata, coerenza logico-formale, progresso rispetto alla situazione di partenza.
- Scritta (test a risposta multipla e singola): qualità e ricchezza dell’informazione, organicità nell’esposizione, completezza.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

| Conoscenze | Abilità | Competenze raggiunte |
|--|--|---|
| <p>Il costituzionalismo e le fonti del diritto</p> <p>Lo Stato comunità e lo Stato apparato</p> <p>Forme di Stato e forme di Governo</p> <p>L'ordinamento della Repubblica: gli organi costituzionali</p> <p>Gli enti pubblici territoriali</p> <p>Gli organismi internazionali e sovranazionali</p> <p>Principi e organizzazione della PA</p> | <p>Riconoscere la fisionomia politica ed istituzionale di uno Stato analizzando il contenuto della sovranità e la forma di Governo.</p> <p>Individuare le funzioni degli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi.</p> <p>Comprendere il valore della partecipazione all'UE e all'ONU in relazione alle finalità di tali organismi.</p> <p>Confrontare i modelli di accentramento e decentramento dell'amministrazione statale.</p> | <p>Ricerca l'origine ed il ruolo dello Stato attraverso l'analisi dei suoi elementi e dei suoi organi.</p> <p>Sintetizzare il quadro istituzionale dell'UE cogliendo l'importanza del processo d'integrazione.</p> <p>Classificare gli organi amministrativi in base alle funzioni svolte.</p> <p>Distinguere l'amministrazione diretta centrale e periferica da quella indiretta.</p> <p>Orientare il proprio comportamento ai principi ed ai valori espressi dalla Costituzione e dalle carte internazionali.</p> |

La classe globalmente si presenta disciplinata ed interessata alle attività proposte. L'impegno in generale è stato quasi sempre costante ed adeguatamente proficuo e solo alcuni non dimostrano capacità organizzative autonome e sistematiche. Tutti gli allievi hanno risposto positivamente alle sollecitazioni dimostrando interesse ad allargare le conoscenze e colmare le lacune. All'interno del gruppo è possibile rinvenire tre distinte fasce di livello:

- coloro che hanno dimostrato un impegno costante ed una spiccata sensibilità alla complessità del dato culturale raggiungendo una preparazione di base completa con l'utilizzo di un linguaggio adeguato allo scopo e alla funzione;
- coloro che evidenziano una preparazione ed un metodo di studio adeguati e mostrano discrete capacità di produzione e rielaborazione;
- coloro che possiedono i concetti fondamentali, sono in grado di rielaborare i contenuti in modo semplice ed essenziale ed espongono in modo sufficientemente chiaro anche se non sempre con terminologia specifica.

Penne, 08.05.2024

Il docente

Antonella Tancredi

| | | |
|---|-------------------|--|
| Classe Quinta | Sezione: A | Corso: AFM |
| Docente: Monica Fianza di Pancrazio | | Disciplina: Lingua e civiltà francese |
| Articolazione della progettazione didattica in presenza e a distanza | | TEMPI |
| Grammaire | | Durante l'anno scolastico |
| <ul style="list-style-type: none"> - Revisione delle strutture linguistiche - Les temps verbaux: le présent des verbes réguliers et irréguliers; - les verbes pronominaux; les gallicismes; le passé composé; la formation du participe passé; l'accord du participe passé; - le futur simple et le futur proche; l'imparfait; le conditionnel présent; les verbes impersonnels; - l'hypothèse. | | |
| <ul style="list-style-type: none"> - La structure d'une entreprise - L' 'appel téléphonique' (communication) - Les expressions pour décrire une entreprise | | Settembre |
| <ul style="list-style-type: none"> - 'Pourquoi apprendre la langue française' - La structure du mail. Lire et écrire un mail professionnel - La structure de la lettre d'affaires. Lire et comprendre une lettre formelle | | Ottobre/ novembre |
| <ul style="list-style-type: none"> - Le e-commerce - La francophonie en bref .(www.francophonie.org) | | Dicembre |
| <ul style="list-style-type: none"> - Recherches sur les missions de l'O.I.F - Questionnaire: 'révision niveau Delf A2' - Activité culturelle: "Journée Européenne des Langues" (niveau B1) | | Gennaio/ febbraio |
| EDUCAZIONE CIVICA | | Febbraio/Marzo |
| <ul style="list-style-type: none"> - La formation de l'Union Européenne; politique et fonctionnement de l'Ue. La BCE et sa politique; la zone euro. - Présentations en PPT sur les fonctions des institutions européennes | | |
| <ul style="list-style-type: none"> - <i>Société et économie</i>: les métiers du futur - <i>Objectifs 2030</i>: 'Travailler pour un avenir meilleur': décrire la représentation créée par l'organisation mondiale du travail sur l'avenir du travail. - <i>Esprit critique</i>: recherche sur les impacts des robots sur la société; les domaines d'activités; les avantages et les inconvénients des emplois humanisés ou privés d'humanisation. - Article de presse: " L'industrie robotique italienne en plein essor" (www.italiefrance.com) - Les réseaux sociaux pour l'emploi - L'entretien d'embauche - Le développement durable dans l'entreprise - Les énergies renouvelables et l'Agenda 2030. | | Aprile/maggio |
| Metodologie e strumenti utilizzati | | |

Lezione dialogata; dibattito; ricerca. Sono state svolte esercitazioni scritte e orali per il recupero e il consolidamento delle competenze linguistiche; lettura e comprensione di testi e documenti autentici. Nel pentamestre è stato dato rilievo alle attività di produzione e interazione orale, al fine di migliorare l'efficacia espositiva; sono state proposte ricerche guidate in internet per riflettere e discutere sui temi affrontati.

RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Libro digitale e cartaceo.

ALTRO MATERIALE DIDATTICO

Copie fornite dall'insegnante, mappe e schede facilitate di grammatica; risorse in internet; visione di brevi video.

TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA

- Scritte: esercizi di comprensione globale del testo scritto (questionario, texte à trous, vero/falso, scelta multipla.); esercizi sulla conoscenza delle strutture grammaticali e delle funzioni comunicative; redazione di brevi messaggi e testi.
- Orali: domande su argomenti svolti; traduzione di testi e domande e esposizione di compiti e ricerche...

CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO

- Indicatori prove scritte: comprensione del contenuto e ricchezza delle informazioni; capacità argomentativa; padronanza della lingua; pertinenza alla traccia.
- Indicatori prove orali: capacità di comprensione, produzione e interazione; conoscenza del contenuto, morfosintassi, lessico; fluidità espositiva e pronuncia.

TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI

- Le-commerce; le développement durable dans l'entreprise; l'avenir du travail, les énergies renouvelables e l'Agenda 2030; les institutions européennes.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)

Gli alunni sono in grado di:

- comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all' ambito personale e sociale. Interagire in conversazioni. Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all' altro in contesti multiculturali.
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Utilizzare la lingua straniera per i principali saperi commerciali e per operare nei diversi contesti anche lavorativi. Saper riflettere su lingua, cultura e civiltà francese. Saper utilizzare la micro lingua del contesto economico-aziendale.

Giudizio sintetico:

La classe, conosciuta nel corrente anno scolastico, ha generalmente consolidato le abilità acquisite. La maggior parte del gruppo classe ha raggiunto competenze discrete; alcuni alunni evidenziano buone competenze e hanno dimostrato di impegnarsi in modo adeguato e responsabile.

Penne, 9 maggio 2024

La docente
Monica Fidanza di Pancrazio

| | | |
|---|---|--|
| CLASSE QUINTA | CORSO 5° AFM A.S 2023/2024 | |
| Docente: DI MARCOBERARDINO PATRIZIA | DISCIPLINA: MATEMATICA | |
| | CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI | TEMPI |
| | - RIPASSO DELLE FUNZIONI ELEMENTARI: rappresentazione della retta, parabola, coefficiente angolare, rette parallele e perpendicolari, rappresentazione delle funzioni sul piano cartesiano. | Settembre |
| | - RIPASSO DELLA DERIVATA: regole di derivazione, calcolo dei punti di massimo e di minimo di una funzione ad una variabile, significato algebrico e geometrico della derivata. - FUNZIONE DI DUE VARIABILI: il sistema di riferimento ortogonale nello spazio, le coordinate cartesiane nello spazio, alcune analogie fra il piano e lo spazio, intersezioni fra rette nello spazio e fra piani nello spazio, le funzioni di due variabili e la loro rappresentazione grafica, il grafico di una funzione di due variabili, le linee di livello, le derivate parziali, il significato geometrico della derivata parziale, le derivate successive, i massimi e i minimi di una funzione di due variabili, la ricerca dei massimi e dei minimi con le derivate parziali, il teorema di Hesse, i massimi e i minimi vincolati di una funzione di due variabili, il metodo delle curve di livello, il piano nello spazio, posizione del piano sul piano cartesiano a tre dimensioni, | Ottobre Novembre Dicembre Gennaio |
| | - LE FUNZIONI IN ECONOMIA: le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni, determinazione del massimo profitto in regime di concorrenza perfetta, la combinazione ottima dei fattori di produzione, il consumatore e la funzione di utilità, vincolo di bilancio e curve di indifferenza, - LA RICERCA OPERATIVA: definizione e costruzione dei modelli matematici, i problemi di scelta e loro classificazione. | Febbraio |
| | - PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI: massimizzazione del guadagno con la retta e la parabola, Break even point con capacità massima produttiva, modello lineare e parabolico, scelta fra più alternative con la combinazione di diverse tipologie di funzioni, il modello delle scorte . DIDATTICA ORIENTATIVA E MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA: i fondi PNRR, Agenzia delle Entrate e 730 precompilato, la politica fiscale in Italia e in Europa, la Banca d'Italia e il Fondo monetario Europeo e Mondiale | Marzo Aprile Maggio |
| METODI DI LAVORO ADOTTATI | | |
| Lezione frontale; Lettura guidata del testo e analisi dei casi proposti; Lavori di gruppo su temi assegnati dall'insegnante e presentazione in power point. | | |

| LIBRI DI TESTO ADOTTATI | ALTRO MATERIALE DIDATTICO |
|---|--|
| <p><i>Matematica per l'indirizzo economico 3</i> Autori: Annamaria Gambotto, Bruna Consolino, Daniele Mnzone Casa editrice: Tramontana</p> | <p><i>Fotocopie di esercizi svolti per approfondimenti</i></p> |
| TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE ADOTTATA | CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO |
| <p>Interrogazione orale; Esercizi alla lavagna.</p> | <p>Conoscenza dei contenuti; Capacità di rielaborazione e collegamento; Uso del linguaggio scientifico. Grado di applicazione delle conoscenze; Capacità di tradurre formalismo matematico le problematiche affrontate.</p> |

| TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA | CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO |
|--|--|
| Test a risposta aperta e chiusa Esercizi di applicazione con risoluzione di problemi | Completezza dell'elaborato; Correttezza formale e sostanziale; abilità di calcolo; capacità di dedurre informazioni utili e non dal problema reale. |
| OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI | |
| <p><i>Gli alunni sono in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – leggere e interpretare un problema di matematica applicato all'economia; – formulare un modello matematico che schematizzi la problematica – risolvere il modello matematico sia con procedimenti algebrici che grafici e dare una corretta interpretazione ai risultati. – Studiare e analizzare le funzioni matematiche più rappresentative. | |
| <p><i>Giudizio sintetico:</i></p> <p>La sottoscritta conosce e coordina la classe dai primi anni. Personalmente conosco le capacità di ogni singolo studente e il progresso, nonché percorso di studio, che ogni singolo ha svolto nel corso dei cinque anni. Le svariate vicende personali che spesso si sono susseguite nel corso degli anni, hanno sempre compromesso il clima sereno di questa classe e tale mancanza non ha sicuramente giovato nello studio della matematica che, al contrario, richiede concentrazione, metodo e spesso collaborazione. Il programma del quinto anno è stato svolto quasi nella sua totalità, ma tante sono state le pause e i momenti di recupero in itinere, poiché la classe ha sempre dimostrato di non portare il passo negli impegni scolastici e nel rispettare le date di scadenza e delle verifiche (anche se pattuiti di comune accordo). Questo ha contribuito a creare un clima non sempre appropriato che in più occasioni ha richiesto chiarimenti e compromessi con la sottoscritta. Ad oggi la preparazione complessiva può ritenersi diversificata per livelli di preparazione e attitudini: vi sono studenti che pur avendo ottime capacità critiche e di ragionamento, si sono accontentati di uno studio più che sufficiente senza curare gli aspetti reali e concreti che la disciplina poteva apportare nella loro formazione personale. Al contempo vi sono studenti che hanno fatto sempre registrare difficoltà per le materie scientifiche, che mancano di capacità di collegamento e risoluzione, ma che si sono distinti per serietà, frequenza e rispetto degli impegni scolastici. Per tali alunni la preparazione è solo sufficiente</p> | |

Penne li 08/05/2024

Il Docente
Prof.ssa Patrizia Di Marcoberardino

| | | |
|---|-------------------|----------------------------------|
| Classe Quinta | Sezione: A | Corso: AFM |
| Docente: D'Emidio Patrizio Jacopo | | Disciplina: IRC |
| Articolazione della progettazione didattica | | TEMPI |
| Le domande dell'uomo: paure, attese, bisogni, ricerca di senso, risposte religiose. | | settembre/dicembre 2023 (13 ore) |
| I beni, le scelte economiche, l'ambiente e la politica. | | gennaio/marzo 2024 (13 ore) |
| La bioetica. Confronto tra la Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana. La Sacra Sindone e il Volto Santo di Manoppello. Museo civico-diocesano di Penne: origini e tradizioni locali. | | aprile/giugno 2024 (13 ore) |
| METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI | | |
| Lezioni frontali, <i>cooperative learning</i> , lezioni interattive e <i>problem solving</i> . | | |
| RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI | | |
| <i>Lim, Moduli, presentazioni, Kahoot, video.</i> | | |
| EDUCAZIONE CIVICA | | |
| L'UOMO, LE ISTITUZIONI IN ITALIA ED IN EUROPA. | | |
| Le scelte di senso in rapporto allo sviluppo tecnico e scientifico: l'intelligenza artificiale. | | |
| OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze) | | |
| Costruire un'identità libera e responsabile. | | |
| Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio Cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e solidarietà, in un contesto multiculturale. | | |
| Valutare il contributo sempre attuale della Tradizione Cristiana per la civiltà Europea anche in dialogo con le altre visioni culturali e religiose. | | |

Penne, 10/05/2024

Il docente
Patrizio Jacopo D'Emidio

| | | |
|--|-------------------|---------------------------------------|
| Classe Quinta | Sezione: A | Corso AFM |
| Docente: Domenica Panzera | | Disciplina: Economia Aziendale |
| Articolazione della progettazione didattica in presenza e a distanza | | TEMPI |
| Modulo 1 - Le Società per azioni La costituzione delle Spa: aspetti normativi e contabili La destinazione degli utili nelle Spa Variazioni del Capitale Sociale | | Settembre - Ottobre |
| Modulo 2 – Contabilità generale e bilancio Le operazioni relative alle immobilizzazioni: aspetti contabili Le scritture di assestamento Il Bilancio d'esercizio: normativa civilista Analisi di bilancio per indici La redazione del bilancio con dati a scelta a partire dagli indici di bilancio | | Novembre - Marzo |
| Modulo 3 – La responsabilità sociale d'impresa Il Bilancio di sostenibilità: aspetti essenziali | | Aprile |
| Modulo 4 – La fiscalità d'impresa Dal reddito di bilancio al reddito fiscale: aspetti essenziali | | Aprile |
| Modulo 5 – Contabilità analitica Classificazione dei costi Break Even Point Metodi di calcolo dei costi: Direct Costing, Full Costing e Activity Based Costing | | Aprile - Maggio |
| Modulo 6 – Strategie, pianificazione e programmazione aziendale Pianificazione, programmazione e controllo di gestione I Budget | | Maggio - Giugno |
| | | |
| | | |
| Metodologie e strumenti utilizzati | | |

Metodologie:

Lezione Frontale, Lezione Partecipata, Flipped Classroom, Casi Aziendali, Esercitazioni

Strumenti:

Lavagna Tradizionale, LIM, Computer

RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Astolfi, Barale e Ricci. Entriamo in Azienda UP (Tomi 1 e 2). Tramontana.

ALTRO MATERIALE DIDATTICO

Codice civile, Articoli tratti da riviste e quotidiani specializzati, mappe e dispense fornite dal docente

TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA

Prove strutturate e semi-strutturate, colloqui orali, presentazioni multimediali

CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO

Griglie di valutazione relative alle singole prove, riferite ad aspetti quali la completezza nello svolgimento, la correttezza formale di calcoli e procedimenti, il rispetto di vincoli imposti dalla traccia, le capacità di analisi e sintesi e la capacità di argomentare ipotesi formulate e motivare le risposte date

EDUCAZIONE CIVICA

La Normativa Europea sull'ambiente. Il Bilancio Sociale

DIDATTICA ORIENTATIVA

Raccolta di informazioni essenziali su realtà aziendali operanti in Italia e in Europa. Valutazione di performance aziendali mediante lettura, analisi e interpretazione di bilanci

TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI

Nulla è cambiato: New Deal; il secondo dopoguerra; l'evoluzione delle varie scienze all'inizio del '900; i diversi ruoli dell'uomo nella società; il cambiamento nell'economia e nella cultura; la comunicazione; uno sguardo al futuro; la finanza; il web; l'Unione europea

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)

Gli alunni sono in grado di:

(Abilità)

Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio; interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio e comparare bilanci di aziende diverse; descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione; interpretare la normativa fiscale nei suoi aspetti essenziali; delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo; costruire il sistema di budget.

(Competenze)

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali; individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale; utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative; analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa; applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione; interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

Giudizio sintetico:

Una parte degli alunni ha dimostrato un impegno soddisfacente che li ha consentito il raggiungimento degli obiettivi su elencati. Un gruppo di alunni ha invece parzialmente raggiunto gli obiettivi in termini di abilità e competenza specificati, rivelando una attenzione ed una partecipazione non sempre adeguate.

Penne 08/05/2024

Il docente

Prof.ssa Domenica Panzera

| | |
|--|------------------------------------|
| Docente: Sonia Marini | Disciplina: Scienze Motorie |
| Articolazione della progettazione didattica in presenza | TEMPI |
| Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base: | 1°-2° periodo |
| - capacità coordinative di base (apprendimento di un movimento,controllare e regolare il movimento,adattare e trasformare i movimenti in base alle necessità) | |
| - capacità coordinative specifiche (coordinazione oculo-muscolare, equilibrio, orientamento,ritmo,reazione e trasformazione) | |
| -Camminare, correre, saltare, lanciare ed afferrare | |
| | |
| Potenziamento fisiologico: | 1°-2°periodo |
| - lavori di resistenza a regime aerobico | |
| - potenziamento muscolare | |
| - mobilità articolare | |
| - velocità ed agilità | |
| - tecniche di recupero | |
| Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico: | 1°-2° periodo |
| - conoscenza delle regole del gioco e loro applicazione | |
| Conoscenza e pratica delle attività sportive: | |
| - Tecnica e pratica della pallavolo | 1°-2° periodo |
| - Tecnica e pratica della pallacanestro | |
| - Tecnica e pratica del calcio a 5 | |
| - Tecnica e pratica del dodgeball | |
| Salute e Benessere | |
| - La salute Dinamica; - Una sana alimentazione; | 2° periodo |

| | |
|---|---------------|
| - Doping - Le dipendenze : Alcol | |
| Il Corpo e la sua funzionalità | 1°-2° periodo |
| - Sistema scheletrico | |
| - Apparato muscolare | |
| - Apparato cardiocircolatorio | |
| - Apparato digerente e piramide alimentare | |
| I Giochi Olimpici (Storia , simboli olimpici , interferenze con le Olimpiadi) | 2 ° periodo |
| Sport e politiche sociali | |
| Metodologie e strumenti utilizzati in presenza | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Flipped Classroom ; - Lezioni frontali sostenute da video e ppt dedicati ai relativi argomenti presentati; - Lezioni pratiche in palestra. | |
| RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI | |
| <p>Libro di testo : Educare al movimento Slim (Marietti Scuola) ; Materiali e tutorial Link a video e risorse digitali Palestra Piccoli Attrezzi (Palloni, con, manubri, funicelle ed elastici)</p> <p>TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA: verifiche orali</p> <p>CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO: per ogni quesito è fissato un punteggio in funzione del grado di difficoltà.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>DIDATTICA ORIENTATIVA</p> <p>TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI : I giochi della XI olimpiade, il valore formativo del fair play, l'economia dello sport, le modalità espressive del corpo, sport e finanza, il web e il nuovo impulso allo sport e la Carta Europea dello Sport .</p> | |

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)

La maggior parte degli alunni ha raggiunto buoni risultati grazie all'impegno profuso durante le lezioni pratiche e le lezioni teoriche.

Molti alunni usano, in maniera appropriata, le capacità condizionali e coordinative nelle esercitazioni pratiche e nei giochi sportivi. Essi sono in grado di organizzare e dirigere gare senza l'ausilio dell'insegnante. Alcuni alunni riconoscono le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche e adottano comportamenti per prevenire gli infortuni ed evitano scorrette abitudini di vita. Gli alunni organizzano le proprie conoscenze per migliorare il benessere psico-fisico, praticando regolarmente l'attività fisica al fine di determinare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo.

Penne, 8 Maggio 2024

IL DOCENTE
Prof.ssa Sonia Marini